

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Atto del Presidente DECRETO

Num. 38 del 05/04/2024 BOLOGNA

Proposta: PPG/2024/38 del 03/04/2024

Struttura proponente: AGENZIA REGIONALE PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E LA PROTEZIONE CIVILE

Assessorato proponente: VICEPRESIDENTE ASSESSORE ALLA TRANSIZIONE ECOLOGICA, CONTRASTO AL CAMBIAMENTO CLIMATICO, AMBIENTE, DIFESA DEL SUOLO E DELLA COSTA, PROTEZIONE CIVILE

Oggetto: APPROVAZIONE DEL PRIMO STRALCIO DEL PIANO DEI PRIMI INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE, COMPRENDE LA DIRETTIVA PER IL CONTRIBUTO AUTONOMA SISTEMAZIONE DEI NUCLEI FAMILIARI SFOLLATI, IN CONSEGUENZA DEGLI ECCEZIONALI EVENTI METEOROLOGICI VERIFICATISI NEI GIORNI DAL 23 OTTOBRE 2023 AI PRIMI GIORNI DEL MESE DI NOVEMBRE 2023 NEL TERRITORIO DELLE PROVINCE DI PIACENZA, DI PARMA, DI REGGIO EMILIA, DI MODENA, DI BOLOGNA E DI RAVENNA (OCDPC N. 1070/2024)

Autorità emanante: IL PRESIDENTE - PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE

Firmatario: STEFANO BONACCINI in qualità di Presidente della Giunta Regionale

Parere di regolarità amministrativa di Legittimità: NICOLINI RITA espresso in data 03/04/2024

Parere di regolarità amministrativa di Merito: NICOLINI RITA espresso in data 03/04/2024

Approvazione Assessore: PRIOLO IRENE

Responsabile del procedimento: Francesco Gelmuzzi

Firmato digitalmente

IL PRESIDENTE

IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO AI SENSI
DELL'ORDINANZA DEL CAPO DEL DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE
CIVILE 1070/2024

VISTI:

- il decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1 *"Codice della protezione civile"*;
- la legge regionale 7 febbraio 2005, n. 1 *"Norme in materia di protezione civile e volontariato. Istituzione dell'Agazia regionale di protezione civile"*;
- la legge regionale 30 luglio 2015, n. 13 *"Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, province, comuni e loro unioni"* e, in particolare, l'art. 19 che ha ridenominato l'Agazia regionale di protezione civile in *"Agazia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile"* (di seguito, per brevità, *"Agazia"*), attribuendole le funzioni in materia di sicurezza territoriale e protezione civile;
- la determinazione dirigenziale del Direttore dell'Agazia n. 4095 del 9 novembre 2022 *"Approvazione del nuovo regolamento di organizzazione e contabilità dell'Agazia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile"*, quest'ultimo approvato con la deliberazione della Giunta regionale n. 457 del 27 marzo 2023 e, in particolare:
 - l'art. 38 secondo cui l'Agazia provvede allo svolgimento di tutte le attività amministrativo-contabili connesse con la gestione delle contabilità speciali aperte a seguito della dichiarazione dello stato di emergenza ed intestate, di norma, al Presidente della Regione in qualità di Commissario delegato o Soggetto attuatore o Soggetto responsabile, per fronteggiare situazioni di crisi o di emergenza di protezione civile, ai sensi della normativa statale vigente in materia;
 - l'art. 39 che attribuisce all'Agazia sia l'istruttoria tecnica e gestionale dei piani degli interventi urgenti di protezione civile, comprensiva della programmazione e rimodulazione delle risorse finanziarie disponibili, sia i compiti di verifica e

controllo sull'attuazione di tali piani da parte dei soggetti attuatori raccordandosi, a tal fine, con le altre strutture tecniche regionali, nell'ambito delle rispettive competenze;

PREMESSO che:

- a partire dal giorno 23 ottobre 2023 il territorio delle Province di Piacenza, Parma, Reggio Emilia, Modena, Bologna e Ravenna è stato interessato da eventi meteorologici di elevata intensità;

- i summenzionati eventi sono stati caratterizzati fino al 6 novembre 2023 da allagamenti e movimenti franosi con conseguenti gravi danneggiamenti alle infrastrutture viarie, alla rete dei servizi essenziali, alle abitazioni pubbliche e private e alle attività produttive;

VISTI:

- il decreto del Ministro per la protezione civile e le politiche del mare del 3 novembre 2023 di dichiarazione dello stato di mobilitazione del Servizio nazionale della protezione civile in conseguenza dei predetti eventi;

- la delibera del Consiglio dei ministri del 16 gennaio 2024 con cui è stato dichiarato lo stato di emergenza nazionale in conseguenza degli eccezionali eventi verificatisi dal 23 ottobre 2023 ai primi giorni di novembre 2023 nel territorio delle Province di Piacenza, Parma, Reggio Emilia, Modena, Bologna e Ravenna, per la durata di dodici mesi dalla data del provvedimento, con contestuale stanziamento di 11 milioni 800 mila euro per l'attuazione dei primi interventi in attesa della valutazione dell'effettivo impatto dell'evento;

- l'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile (di seguito, per brevità, "OCDPC") n. 1070 del 12 febbraio 2024 con cui è stato disposto che:

- il Presidente della Regione Emilia-Romagna è nominato Commissario delegato per fronteggiare l'emergenza (art. 1, comma 1) e predispone un piano degli interventi urgenti da sottoporre all'approvazione del Capo del Dipartimento della protezione civile (d'ora in avanti, per brevità, "CDPC"), nel limite dello stanziamento di 11 milioni 800 mila euro euro (art. 1, comma 3);

- il piano contiene le misure e gli interventi previsti dall'art. 25, comma 2, lettere a) e b) del d.lgs. 1/2018,

anche realizzati con procedure di somma urgenza (art. 1, comma 3);

- il piano è articolato anche per stralci (art. 1, comma 5);
- il Commissario delegato può assegnare contributi per l'autonoma sistemazione a favore di nuclei familiari con abitazione distrutta, totalmente o parzialmente, oppure sgomberata, a seguito dell'evento a valere sulle risorse finanziate già stanziare (art. 2);
- si applicano i benefici di legge a favore delle organizzazioni di volontariato organizzato di protezione civile coinvolte nella gestione dell'emergenza, nei limiti delle risorse disponibili (art. 7);
- nel limite delle risorse assegnate, il piano quantifica le somme necessarie per far fronte agli oneri riferiti alle prestazioni di lavoro straordinario rese dal personale delle Pubbliche amministrazioni direttamente impegnato nelle attività connesse all'emergenza (art. 8);
- è autorizzata l'apertura di apposita contabilità speciale per la gestione delle risorse finanziarie finalizzate al superamento del contesto emergenziale (art. 9, comma 2);

RILEVATO che:

- per la realizzazione degli interventi previsti dall'OCDPC n. 1070/2024 è stata aperta, presso la Banca d'Italia - Tesoreria Provinciale dello Stato - sezione di Bologna, la contabilità speciale n. 6438, intestata allo scrivente Commissario delegato;

- con la nota prot. n. 0295966.U del 19 marzo 2024 lo scrivente Commissario delegato ha trasmesso al DPC, ai fini dell'approvazione, la proposta di primo stralcio del piano dei primi interventi urgenti di protezione civile, comprendente la direttiva per il contributo autonoma sistemazione dei nuclei familiari sfollati, in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 23 ottobre 2023 ai primi giorni del mese di novembre 2023 nel territorio delle province di Piacenza, di Parma, di Reggio Emilia, di Modena, di Bologna e di Ravenna, per l'importo complessivo di 11 milioni 800 mila euro, così articolata:

- 11.597.889,39 euro per la programmazione di n. 176 interventi previsti dall'art. 25, comma 2, lett. a) e b) del d.lgs. 1/2018;

- 82.110,61 euro quale contributo per l'autonoma sistemazione;
 - 50.000,00 euro per il riconoscimento degli oneri riferiti alle prestazioni di lavoro straordinario;
 - 70.000,00 euro quale rimborso degli oneri derivanti dall'impiego del volontariato di protezione civile ai sensi degli artt. 39 e 40 del d.lgs. 1/2018;
- con la nota prot. n. 17268 del 2 aprile 2024 il DPC ha comunicato l'approvazione della suddetta proposta;

RITENUTO di autorizzare la Responsabile del Settore Servizi amministrativi, programmazione e bilancio dell'Agenzia alla cura degli adempimenti amministrativo-contabili inerenti alla gestione delle diverse piattaforme che si renderanno necessarie ai fini del rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente;

CONSIDERATO, pertanto, di approvare il primo stralcio del piano dei primi interventi urgenti di protezione civile, comprendente la direttiva per il contributo autonoma sistemazione dei nuclei familiari sfollati, in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 23 ottobre 2023 ai primi giorni del mese di novembre 2023 nel territorio delle province di Piacenza, di Parma, di Reggio Emilia, di Modena, di Bologna e di Ravenna, per complessivi 11 milioni 800 mila euro, parte integrante e sostanziale del presente atto, così articolato:

- 11.597.889,39 euro per la programmazione di n. 176 interventi previsti dall'art. 25, comma 2, lett. a) e b) del d.lgs. 1/2018;
- 82.110,61 euro quale contributo per l'autonoma sistemazione;
- 50.000,00 euro per il riconoscimento degli oneri riferiti alle prestazioni di lavoro straordinario;
- 70.000,00 euro quale rimborso degli oneri derivanti dall'impiego del volontariato di protezione civile ai sensi degli artt. 39 e 40 del d.lgs. 1/2018;

VISTI:

- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni"* e, in particolare, gli artt. 26 e 42;

- la deliberazione della Giunta regionale del 29 gennaio 2024, n. 157 *"Piano integrato delle attività e dell'organizzazione 2024-2026. Approvazione"*;
- la determinazione dirigenziale del Responsabile della Prevenzione della corruzione e della trasparenza della Giunta regionale n. 2335 del 9 febbraio 2022 *"Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022"*;
- la determinazione dirigenziale del Direttore dell'Agenzia n. 3896 del 27 ottobre 2022 *"Parziale modifica alla determinazione n. 1049/2022 avente ad oggetto "Riorganizzazione dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile a seguito del nuovo modello organizzativo e gestione del personale. Conferimento incarichi dirigenziali e proroga delle posizioni organizzative"*, con la quale è stata ridefinita la declaratoria e modificata la denominazione dell'Area di lavoro SP000467 Area Segreteria tecnica di Protezione Civile, prevedendo tra le sue competenze anche la *"gestione delle Ordinanze di protezione civile e dei decreti del Presidente successivi alle dichiarazioni di stato di emergenza anche gestendo il processo del rilascio delle intese a supporto del Presidente della Regione"*;

DATO ATTO che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi;

DATO ATTO dei pareri allegati;

D E C R E T A

1. di approvare il primo stralcio del piano dei primi interventi urgenti di protezione civile, comprendente la direttiva per il contributo autonoma sistemazione dei nuclei familiari sfollati, in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 23 ottobre 2023 ai primi giorni del mese di novembre 2023 nel territorio delle province di Piacenza, di Parma, di Reggio Emilia, di Modena, di Bologna e di Ravenna, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per complessivi 11 milioni 800 mila euro, così articolato:

- 11.597.889,39 euro per la programmazione di n. 176 interventi previsti dall'art. 25, comma 2, lett. a) e b) del d.lgs. 1/2018;

- 82.110,61 euro quale contributo per l'autonoma sistemazione;
- 50.000,00 euro per il riconoscimento degli oneri riferiti alle prestazioni di lavoro straordinario;
- 70.000,00 euro quale rimborso degli oneri derivanti dall'impiego del volontariato di protezione civile ai sensi degli artt. 39 e 40 del d.lgs. 1/2018;

2. di autorizzare la Responsabile del Settore Servizi amministrativi, programmazione e bilancio dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile alla cura degli adempimenti amministrativo-contabili inerenti alla gestione delle diverse piattaforme che si renderanno necessarie ai fini del rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente;

3. di disporre la pubblicazione integrale del presente atto all'interno del Bollettino ufficiale telematico della Regione Emilia-Romagna (BURERT) e sul sito internet istituzionale dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile all'indirizzo <https://protezionecivile.regione.emilia-romagna.it/piani-sicurezza-interventi-urgenti/ordinanze-piani-e-atti-correlati-dal-2008/eventi-ottobre-novembre-2023>;

4. di trasmettere il testo integrale del presente decreto al Capo del Dipartimento della protezione civile ed ai soggetti attuatori interessati;

5. di provvedere agli obblighi di pubblicazione previsti dagli artt. 26, comma 2 e 42 del d.lgs. 33/2013 ed alle ulteriori pubblicazioni ai sensi dell'art. 7-bis, comma 3 del d.lgs. 33/2013.

Stefano Bonaccini



Agenzia Regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile

Piano dei primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 23 ottobre 2023 ai primi giorni del mese di novembre 2023 nel territorio delle Province di Piacenza, di Parma, di Reggio Emilia, di Modena, di Bologna e di Ravenna – primo stralcio

Delibera del Consiglio dei Ministri del 16 gennaio 2024 di dichiarazione dello stato di emergenza

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile
OCDPC n. 1070 del 12 febbraio 2024

Bologna, aprile 2024

Il Commissario Delegato
Stefano Bonaccini

Regione Emilia-Romagna

Delibera del Consiglio dei Ministri del 16 gennaio 2024 di dichiarazione dello stato di emergenza

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n. 1070 del 12 febbraio 2024

Piano dei primi Interventi urgenti di protezione civile – primo stralcio

HANNO CONCORSO ALLA REALIZZAZIONE DEL PIANO:

AGENZIA REGIONALE PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E LA PROTEZIONE CIVILE

SETTORE DIFESA DEL TERRITORIO DELLA DIREZIONE GENERALE CURA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

CON LA COLLABORAZIONE DELLE AMMINISTRAZIONI COMUNALI E DELLE UNIONI DI COMUNI, DELLE
AMMINISTRAZIONI PROVINCIALI E DEI GESTORI DEI SERVIZI ESSENZIALI

1	PREMESSA	5
2	DISPOSIZIONI PROCEDURALI PER L'ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI	7
2.1	DISPOSIZIONI GENERALI	7
2.2	DISPOSIZIONI SUL CUP	8
2.3	PROCEDURE DI APPROVAZIONE DEI PROGETTI (ART. 6, OCDPC 1070/2024)	8
2.4	TERMINE PER L'AFFIDAMENTO, PER L'ULTIMAZIONE E PER LA RENDICONTAZIONE DEI LAVORI	9
2.5	PREZZARI REGIONALI	9
2.6	SPESE GENERALI E TECNICHE	9
2.7	UTILIZZO DELLE ECONOMIE ED ECONOMIE MATURE	11
2.8	ASSICURAZIONI E ALTRE FONTI DI FINANZIAMENTO	11
2.9	COFINANZIAMENTI	11
2.10	MONITORAGGIO DEGLI INTERVENTI	12
2.10.1	SCHEDA INTERVENTO	12
2.10.2	MONITORAGGIO SU TEMPO REALE	12
2.11	CARTELLONISTICA DI CANTIERE	12
3	LAVORI ED ACQUISIZIONI DI BENI E SERVIZI DI ENTI LOCALI	13
3.1	ELENCO LAVORI	13
3.2	ENTI LOCALI - RENDICONTAZIONE INTERVENTI	25
3.2.1	INTERVENTI IN AMMINISTRAZIONE DIRETTA	25
3.2.2	MODALITA' DI RENDICONTAZIONE ED EROGAZIONE DEI FINANZIAMENTI	25
3.2.3	DEROGHE ALL'APPLICAZIONE "TEMPO REALE"	26
3.2.4	DOCUMENTAZIONE NECESSARIA PER LA RENDICONTAZIONE E PER IL CONTROLLO A CAMPIONE	27
3.2.5	PROCEDURE DI CONTROLLO	28
3.3	ACQUISIZIONI DI BENI E SERVIZI E ASSISTENZA ALLA POPOLAZIONE	29
3.3.1	ACQUISIZIONE DI BENI E SERVIZI: MODALITA' DI RENDICONTAZIONE ED EROGAZIONE DEI FINANZIAMENTI	29
3.4	ULTERIORI PRECISAZIONI	30
4	LAVORI ASSEGNATI AI CONSORZI DI BONIFICA	31
4.1	ELENCO LAVORI	31
4.2	APPROVAZIONE DEI PROGETTI, RENDICONTAZIONE E LIQUIDAZIONE DEL FINANZIAMENTO	31

4.3	APPROVAZIONE DEL PROGETTO E DELLA PERIZIA	31
4.4	MODALITA' DI RENDICONTAZIONE	32
4.5	MODALITA' DI EROGAZIONE	33
5	LAVORI E ACQUISIZIONI DI BENI E SERVIZI ASSEGNATI AI GESTORI DI SERVIZI ESSENZIALI E DI INFRASTRUTTURE A RETE STRATEGICHE	35
5.1	ELENCO LAVORI	35
5.2	MODALITA' DI RENDICONTAZIONE E DI EROGAZIONE	35
6	INTERVENTI DELL'AGENZIA REGIONALE PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E LA PROTEZIONE CIVILE	37
6.1	ELENCO LAVORI	37
	6.1.1 MODALITA' DI LIQUIDAZIONE DEGLI INTERVENTI	39
7	CONTRIBUTO PER L'AUTONOMA SISTEMAZIONE	40
7.1	MODALITA' DI EROGAZIONE	47
8	RICONOSCIMENTO DEGLI ONERI RIFERITI ALLE PRESTAZIONI DI LAVORO STRAORDINARIO	53
8.1	RENDICONTAZIONE E MODALITA' PER LA LIQUIDAZIONE	53
9	IMPIEGO DEL VOLONTARIATO DI PROTEZIONE CIVILE DELLA REGIONE EMILIA ROMAGNA. RIMBORSI AI SENSI DEGLI ARTT. 39 E 40 DEL D.LGS. 1/2018	55
9.1	IMPIEGO DEL VOLONTARIATO DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA	55
9.2	RIMBORSI AI DATORI DI LAVORO PUBBLICI E PRIVATI (ai sensi dell'art. 39 D.lgs. 1/2018)	56
9.3	RIMBORSI DELLE SPESE AUTORIZZATE E SOSTENUTE DALLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO (ai sensi dell'art. 40 D.lgs. 1/2018)	57
9.4	MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE RICHIESTE DI RIMBORSO AI SENSI DEGLI ARTT. 39 E 40 DEL D.LGS. 1/2018	59
9.5	MODALITA' DI EROGAZIONE	60
10	QUADRO ECONOMICO RIEPILOGATIVO	61
10.1	QUADRO DELLA SPESA	61
11	INTESTAZIONE CARTELLI DI CANTIERE	62

1

PREMESSA

A partire dal 23 ottobre 2023 e fino ai primi giorni di novembre 2023 il territorio regionale, ed in particolare la porzione occidentale, è stato interessato da intense precipitazioni.

Le precipitazioni totali sui 12 giorni dell'evento mostrano valori superiori a 300 mm su 45 stazioni di cui 15 sopra ai 500 mm.

Gli eventi meteorologici hanno determinato rapidi innalzamenti dei livelli idrometrici, interessando principalmente i bacini dal Trebbia al Secchia, nonché del Panaro, Reno, Santerno e Senio.

Le ripetute piene fluviali e torrentizie hanno determinato erosioni di sponda, sovralluvionamenti, danneggiamenti di opere idrauliche, straripamenti con conseguenti allagamenti e danni alla viabilità. Tra gli altri si segnalano danni alle opere in corso di esecuzione della cassa di espansione del torrente Baganza, il crollo di un ponte sul torrente Sarzana. Si sono verificate numerose frane che hanno interessato la viabilità con interruzioni totali di strade statali, provinciali e comunali. Sia i fenomeni idraulici sia i dissesti idrogeologici hanno determinato l'isolamenti di località e la conseguente necessità di evacuazioni. Si sono registrati anche numerosi danni da vento sia ad edifici sia alle reti tecnologiche. Danni importanti si sono verificati anche alla rete dei canali di bonifica a causa dei carichi idrici e dei successivi svasi. Le mareggiate e i carichi idraulici dei corsi d'acqua che sfociano a mare hanno determinato numerose e severe criticità lungo la fascia costiera sia di natura idraulica per difficoltà di scolo a mare sia di tipo morfologico con erosione dei corpi di spiaggia e delle dune di difesa costiera.

L'intero sistema regionale di protezione civile è stato attivato nelle sue componenti locali e regionali.

L'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile (d'ora in poi "Agenzia") ha assicurato il proprio intervento operativo raccordandosi con il Dipartimento della Protezione Civile, con le Prefetture – Uffici territoriali del Governo, il Corpo dei Vigili del Fuoco per gli interventi di soccorso tecnico urgente e con gli Enti Locali coinvolti, anche mediante l'attivazione delle strutture operative e del Volontariato di protezione civile per la gestione delle criticità e il necessario supporto per il più rapido rientro nelle condizioni di normalità.

I Comandi provinciali dei Vigili del Fuoco sono stati impegnati in operazioni di soccorso tecnico urgente, in relazione alle criticità riscontrate sul territorio. Per tali operazioni sono state impegnate 1054 squadre, per una totalità di 891 interventi.

E' stato attivato, in applicazione degli artt. 39 e 40 del Decreto Legislativo 2 gennaio 2018, n. 1 "Codice della protezione civile", il Volontariato di protezione civile che ha operato in modo coordinato, a supporto degli Uffici territoriali dell'Agenzia e di AiPo– Agenzia Interregionale per il fiume Po per il monitoraggio e la sorveglianza degli argini e per la realizzazione di rialzi arginali con sbacchettature; dei Vigili del Fuoco per interventi operativi; delle Amministrazioni comunali per assistenza alla popolazione colpita.

Vista l'entità e la gravità delle criticità il Presidente della Regione Emilia-Romagna, in data 17/11/2023, con propria nota prot. n. PG. 1150803, ha trasmesso, ai sensi dell'art. 24 del D.lgs. n.

1/2018, al Presidente del Consiglio dei Ministri, al Ministro per la Protezione civile e le Politiche del mare e al Capo del Dipartimento della Protezione Civile la richiesta di dichiarazione dello stato di emergenza.

Con deliberazione del Consiglio dei Ministri del 16/01/2024 (GU n. 24 del 30/01/2024) è stato dichiarato lo stato di emergenza per la durata di 12 mesi dalla data della delibera medesima (con scadenza al 16/01/2025) per il territorio delle Province di Piacenza, di Parma, di Reggio Emilia, di Modena, di Bologna e di Ravenna interessato dagli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 23 ottobre 2023 ai primi giorni del mese di novembre 2023, stanziando € 11.800.000,00 per l'attuazione dei primi interventi, nelle more della valutazione dell'effettivo impatto dell'evento in parola.

Il Capo del Dipartimento della Protezione Civile il 12 febbraio 2024 ha emanato l'Ordinanza (OCDPC) n. 1070 (G.U. n. 45 del 23/02/2024) "Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 23 ottobre 2023 ai primi giorni del mese di novembre nel territorio delle Province di Piacenza, di Parma, di Reggio Emilia, di Modena, di Bologna e di Ravenna", che nomina il Presidente della Regione Emilia-Romagna Commissario delegato per l'emergenza con il compito di predisporre entro 30 giorni dalla pubblicazione dell'Ordinanza medesima, il Piano dei primi interventi urgenti da sottoporre all'approvazione del Capo del Dipartimento della Protezione Civile.

Nella medesima ordinanza viene precisato che i summenzionati eventi sono stati caratterizzati fino al 6 novembre da allagamenti e movimenti franosi con conseguenti gravi danneggiamenti alle infrastrutture viarie, alla rete dei servizi essenziali, alle abitazioni pubbliche e private e alle attività produttive.

Per ogni intervento contenuto nelle tabelle del Piano sono state predisposte schede descrittive, compilate e sottoscritte dal soggetto attuatore, contenenti: il Comune, la località, le coordinate geografiche, il CUP, il soggetto attuatore, il titolo, la descrizione tecnica delle opere, la durata, la relativa stima di costo, l'indicazione del nesso di causalità con gli eventi oggetto di dichiarazione di stato di emergenza.

2 DISPOSIZIONI PROCEDURALI PER L'ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI

2.1 DISPOSIZIONI GENERALI

I soggetti attuatori provvedono alla realizzazione degli interventi previsti nei capitoli 3, 4, 5 e 6 del Piano nel rispetto delle normative nazionali e regionali vigenti in materia di lavori pubblici, delle disposizioni previste da altre normative di settore e dalle presenti disposizioni.

L'articolo 1 dell'OCDPC n. 1070/2024 "Piano degli interventi" al comma 9 stabilisce che "Gli interventi di cui alla presente ordinanza sono dichiarati urgenti, indifferibili e di pubblica utilità ed, ove occorra, costituiscono variante agli strumenti urbanistici vigenti".

L'articolo 3 della citata Ordinanza "Deroghe" prevede, per la realizzazione degli interventi, la possibilità per il Commissario delegato ed i soggetti attuatori di provvedere in deroga, sulla base di apposita motivazione, alle disposizioni normative statali ivi espressamente richiamate e alle leggi ed altre disposizioni regionali, provinciali, anche di natura organizzativa, ad esse strettamente connesse nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico e dei vincoli derivanti dall'ordinamento comunitario.

In riferimento alla possibilità di derogare alle disposizioni in materia di Contratti pubblici, si richiama l'attenzione su quanto riportato ai commi nn. 2, 3, 4, 5, 6 e 7 dell'art. 3 dell'OCDPC 1070/2024, tenuto conto di quanto già derogato stabilmente con norma primaria dall'art. 140, commi 11 e 12 del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36/2023 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici".

Resta fermo, inoltre, quanto previsto dagli articoli 225 e 226 del Decreto Legislativo n. 36/2023; nello specifico, il comma 5 dell'articolo 226 del D. Lgs. 36/2023 prevede che "Ogni richiamo in disposizioni legislative, regolamentari o amministrative vigenti al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, o al Codice dei contratti pubblici vigente alla data di entrata in vigore del codice, si intende riferito alle corrispondenti disposizioni del Codice, o, in mancanza, ai principi desumibili dal Codice stesso". Analogamente, per gli affidamenti tuttora sottoposti alla disciplina del D. Lgs. 50/2016, ai sensi dell'art. 226 comma 2, ogni richiamo alle disposizioni del D. Lgs. 36/2023, ivi compresi quelli presenti all'interno del presente Piano, si intende riferito alle corrispondenti norme del D. Lgs. 50/2016.

I soggetti attuatori degli interventi pianificati, pertanto, in vigenza dello stato di emergenza, la cui scadenza è fissata al 16/01/2025, possono avvalersi, sulla base di apposita motivazione e comunque al fine di imprimere la massima celerità all'esecuzione degli interventi, delle deroghe sopra richiamate, autorizzate nel rispetto dei principi e dei vincoli ivi richiamati.

Le risorse finanziarie sono gestite attraverso la contabilità speciale n. 6438 intestata “COMDEL O.1070-24 ZN EMROM” acronimo di “Commissario delegato Ordinanza 1070-24 Zona Emilia-Romagna” ed aperta presso la Banca d’Italia, Tesoreria dello Stato di Bologna.

2.2 DISPOSIZIONI SUL CUP

Si richiama l’attenzione dei soggetti attuatori sull’importanza e la delicatezza della fase di richiesta/generazione del CUP per gli interventi programmati all’interno del presente Piano, in considerazione della sua funzione di identificazione univoca del progetto d’investimento pubblico a partire dalla fase di programmazione e fino alla fase di completamento dell’ultimo dei pagamenti previsti, ai sensi della normativa vigente.

È fondamentale che il soggetto attuatore abbia immesso correttamente e con la massima attenzione all’interno del sistema CUP tutte le informazioni e i riferimenti richiesti coerentemente con la scheda intervento elaborata e provveda, in maniera altrettanto precisa e corretta, ad indicare il CUP riportato nel presente Piano su tutti i documenti tecnici amministrativi e contabili relativi all’intervento.

In tale contesto si fa presente che, rispetto ai CUP acquisiti e comunicati al Commissario Delegato attraverso le schede intervento e riportati nel presente Piano, non è possibile procedere alla cancellazione e/o revoca e/o modifica degli stessi salvo casi particolari e residuali da concordare preventivamente con l’Agenzia.

2.3 PROCEDURE DI APPROVAZIONE DEI PROGETTI (ART. 6, OCDPC 1070/2024)

1. Il Commissario delegato e i soggetti attuatori dal medesimo individuati provvedono all'approvazione dei progetti ricorrendo, ove necessario, alla conferenza di servizi da indire entro sette giorni dalla disponibilità dei progetti e da concludersi entro quindici giorni dalla convocazione. Qualora alla conferenza di servizi il rappresentante di un'amministrazione o soggetto invitato sia risultato assente o, comunque, non dotato di adeguato potere di rappresentanza, la conferenza delibera prescindendo dalla sua presenza e dalla adeguatezza dei poteri di rappresentanza dei soggetti intervenuti. Il dissenso manifestato in sede di conferenza di servizi deve essere motivato e recare, a pena di inammissibilità, le specifiche indicazioni progettuali necessarie al fine dell'assenso.
2. L'approvazione dei progetti di cui al presente articolo da parte dei soggetti di cui al comma 1 costituisce, ove occorra, variante agli strumenti urbanistici del comune interessato alla realizzazione delle opere o alla imposizione dell'area di rispetto e comporta vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità delle opere e urgenza e indifferibilità dei relativi lavori.
3. Fermo restando quanto stabilito al comma 1, i pareri, visti e nulla-osta relativi agli interventi, che si dovessero rendere necessari, anche successivamente alla conferenza di servizi di cui al comma 1, devono essere resi dalle amministrazioni entro sette giorni dalla richiesta e, qualora entro tale termine non siano resi, si intendono acquisiti con esito positivo.
4. Per i progetti di interventi e di opere per cui sono previste dalla normativa vigente le procedure in materia di valutazione di impatto ambientale, ovvero per progetti relativi ad opere incidenti su beni sottoposti a tutela ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, le relative procedure devono essere concluse, in deroga alle vigenti disposizioni, entro

il termine massimo di trenta giorni dalla attivazione, comprensivo della fase di consultazione del pubblico, ove prevista, non inferiore a sette giorni. Nei casi di motivato dissenso espresso, in sede di conferenza di servizi, dalle amministrazioni preposte alla tutela ambientale, paesaggistico-territoriale, alla tutela dei beni culturali o alla tutela della salute e della pubblica incolumità, la decisione - in deroga alla procedura prevista dall'articolo 14-quinques della legge 7 agosto 1990, n. 241 - è rimessa, quando l'amministrazione dissenziente è un'amministrazione statale, all'ordine del giorno della prima riunione in programma del Consiglio dei ministri, ovvero, negli altri casi, al Capo del Dipartimento della protezione civile, che si esprime entro 7 giorni.

2.4 TERMINE PER L’AFFIDAMENTO, PER L’ULTIMAZIONE E PER LA RENDICONTAZIONE DEI LAVORI

Tenuto conto delle finalità di urgenza rappresentate OCDPC n. 1070/2024, a partire dalla data di pubblicazione dell’atto di approvazione del presente Piano nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna, i termini ordinatori sono di **90 giorni per l’affidamento dei lavori e di 18 mesi per l’ultimazione e rendicontazione degli interventi**.

Qualora entro i **18 mesi** dalla data di pubblicazione dell’atto di approvazione del presente Piano **non fosse pervenuta la rendicontazione** verrà valutata la possibilità della **decadenza del contributo**.

2.5 PREZZARI REGIONALI

I soggetti attuatori, nel valutare la congruità della spesa relativa al singolo intervento, devono fare riferimento, a seconda della tipologia di intervento da eseguire, agli elenchi regionali dei prezzi consultabili nel sito internet della Regione Emilia-Romagna:

<https://territorio.regione.emilia-romagna.it/osservatorio/Elenco-regionale-prezzi>

oppure, ove necessario, ad altri prezziari ufficiali di riferimento, o attraverso analisi di prezzi sulla base di appositi benchmark.

Per le voci non presenti nei prezziari suddetti, si provvede all’analisi prezzi ai sensi del D. Lgs. 36/2023.

2.6 SPESE GENERALI E TECNICHE

Relativamente alle attività connesse alla realizzazione degli interventi, sarà compito dei soggetti attuatori quantificare ed approvare i relativi oneri sostenuti, articolati per categoria di spesa il cui importo, comprensivo degli oneri riflessi, non potrà superare, a valere sulle risorse assegnate, il 10% dell'importo netto degli interventi a base di gara e/o sull'importo netto concordato con l'impresa esecutrice in caso di affidamento diretto e/o degli interventi da eseguirsi in economia e delle eventuali indennità di espropriazione, così come riportati nel progetto approvato. Analoga procedura di quantificazione ed approvazione dovrà essere seguita dai soggetti attuatori a conclusione dell'eventuale procedimento d'esproprio.

Rientrano nel limite del 10% di cui sopra:

- le spese tecniche relative alla progettazione, alle conferenze dei servizi, alla direzione lavori e al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, esecuzione, assistenza giornaliera e contabilità;
- le spese per relazioni tecniche (relazioni geologiche, geognostiche e geotecniche non connesse alla esecuzione di sondaggi, relazioni idrogeologiche, idrauliche, archeologiche, sismiche, statiche, di interpretazione dati, ecc.), collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici;
- le spese per rilievi topografici e per restituzione di elaborati grafici, cartacei ed informatici;
- le spese per attività di consulenza e di supporto;
- le spese per commissioni giudicatrici, le spese di gara, le spese per pubblicità, i contributi a favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, gli oneri relativi all'obbligo di bollatura dei registri di contabilità;
- incentivi per funzioni tecniche, disciplinati, dall'art. 45 del D. Lgs. 36/2023, sulla base dei criteri di riparto definiti da ciascuna Amministrazione, secondo i propri ordinamenti;
- spese per eventuali pratiche sismiche.

Il 10% di cui sopra non costituisce una percentuale fissa ma un limite massimo; pertanto le singole voci ivi rientranti devono essere quantificate e giustificate oggettivamente sulla base di parametri e tariffe previste dalla normativa vigente. Ove tale percentuale non fosse sufficiente alla copertura degli oneri sopraindicati, le somme eccedenti sono poste a carico dei soggetti attuatori.

Gli oneri indicati, concernono le attività svolte direttamente o indirettamente dai soggetti attuatori dalla fase progettuale al collaudo.

Con le risorse assegnate sono finanziati gli incentivi per funzioni tecniche - comprensivi degli oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'Amministrazione nonché dell'IRAP, svolte dai dipendenti pubblici e disciplinate, dall'art. 45, comma 2 del D. Lgs. 36/2023.

A tal fine i soggetti attuatori provvedono a quantificare nel quadro economico dell'intervento una somma non superiore all'80% del 2% modulato sull'importo netto dei lavori, servizi e forniture posti a base delle procedure di affidamento – ai sensi del D. Lgs. 36/2023. Tali somme sono ripartite, sulla base delle modalità e dei criteri definiti dalle Amministrazioni secondo i rispettivi ordinamenti, tra i dipendenti che svolgono le funzioni tecniche indicate dai commi 2 e 3 dell'articolo 45 e dall'Allegato I.10 del D. Lgs. 36/2023 fino all'entrata in vigore del corrispondente regolamento adottato ai sensi dell'art. 17, comma 3 della legge n. 400/1988.

Il restante 20% del predetto 2% **non è finanziabile con le risorse assegnate con il presente Piano.**

La copertura finanziaria dei compensi incentivanti, nei limiti predetti e tenuto conto dei criteri previsti dalla normativa in parola, è assicurata quando il soggetto attuatore ricorra a centrale di committenza qualificata o ad attività di committenza ausiliaria, ai sensi dell'art. 62 del Dlgs. n. 36/2023.

Qualora le funzioni tecniche siano eseguite da organismi di altre Pubbliche Amministrazioni ai sensi dell'art. 62 del Dlgs. n. 36/2023, è riconosciuta la copertura finanziaria sia dei compensi incentivanti ai dipendenti di queste ultime nel limite dell'80% del 2% predetto, sia delle eventuali ulteriori spese documentate e concordate, prima dell'affidamento dell'incarico, tra le Amministrazioni Pubbliche affidatarie e i soggetti attuatori. La percentuale dell'80% del 2% e le eventuali ulteriori spese, ammissibili nella sola fattispecie sopra indicata, costituiscono quota parte del 10% di cui sopra.

Resta fermo che, qualora il regolamento del soggetto attuatore preveda una percentuale inferiore al 2%, la somma finanziabile per i compensi incentivanti non potrà superare l'80% del tetto inferiore fissato dal medesimo regolamento.

Si precisa che ai fini dell'ammissibilità delle spese ogni soggetto attuatore dovrà attenersi a quanto indicato nelle specifiche disposizioni riportate nei successivi paragrafi di competenza.

2.7 UTILIZZO DELLE ECONOMIE ED ECONOMIE MATURATE

Fermo restando che la somma da liquidare al soggetto attuatore non può superare l'importo del finanziamento assegnato in sede di Piano approvato, eventuali economie, derivanti sia da ribassi d'asta sia da risparmi di altre voci di spesa previste nel quadro economico, possono essere utilizzate dai soggetti attuatori (fermo restando i termini per la rendicontazione degli interventi previsti all'interno del Piano approvato), per le seguenti finalità, con riferimento al periodo di efficacia dei rispettivi provvedimenti:

- per fronteggiare i maggiori oneri derivanti dalla revisione dei prezzi di cui all'articolo 60 del D. Lgs. 36/2023, secondo le procedure e modalità ivi disciplinate; ovvero per gli eventuali adeguamenti prezzi previsti dall'art. 26 comma 6-ter del D.L. n. 50/2022 convertito in legge n. 91/2022;
- per le modifiche e varianti contemplate dall'art. 120 del D. Lgs. 36/2023, appositamente approvate con provvedimento amministrativo, in assenza del quale non saranno riconosciute le spese eccedenti l'importo affidato.

Comunque, oltre il termine di ultimazione dei lavori non sarà più possibile considerare ulteriori varianti.

Fermo restando quanto precedentemente indicato, le eventuali economie maturate sui singoli interventi finanziati con il Piano approvato rimangono sulla contabilità speciale nella disponibilità del Presidente della Regione in qualità di Commissario delegato.

2.8 ASSICURAZIONI E ALTRE FONTI DI FINANZIAMENTO

È onere del soggetto attuatore dichiarare, in sede di rendicontazione, che le spese documentate non sono coperte da altre fonti di finanziamento pubblico e/o privato (esclusi cofinanziamenti con risorse proprie del soggetto attuatore sui quali si veda paragrafo 2.9 *Cofinanziamenti*), e/o da polizza assicurativa.

Nel caso in cui l'oggetto dell'intervento sia coperto da polizza assicurativa è necessario procedere alla denuncia di sinistro sulla base di quanto previsto dalle clausole contrattuali.

Nel caso in cui l'intervento sia coperto da polizza assicurativa e/o da altre fonti di finanziamento pubblico o privato, la somma spettante, nei limiti del finanziamento autorizzato, è liquidata al netto dell'indennizzo assicurativo e/o dell'eventuale finanziamento.

2.9 COFINANZIAMENTI

Le eventuali somme previste a titolo di cofinanziamento (ovvero con risorse proprie del soggetto attuatore) saranno utilizzate solo a seguito del completo impiego delle somme assegnate dal presente Piano.

2.10 MONITORAGGIO DEGLI INTERVENTI

2.10.1 SCHEDA INTERVENTO

Al fine di completare la raccolta dei dati e delle informazioni che consentano l'attivazione degli interventi sono state predisposte dai singoli soggetti attuatori specifiche "schede intervento", quali proposte di intervento, con le informazioni di cui all'articolo 1, comma 4 dell'OCDPC 1070/2024. Le schede sono state acquisite via PEC agli atti dall'Agenzia e sono comunicate al Dipartimento della protezione civile.

2.10.2 MONITORAGGIO SU TEMPO REALE

Ai fini della rilevazione dello stato di avanzamento degli interventi i soggetti attuatori devono provvedere alla compilazione on-line della scheda di monitoraggio attraverso l'applicazione web "Tempo reale", accessibile al seguente indirizzo Internet:

<http://protezionecivile.regione.emilia-romagna.it/servizi/tempo-reale>

La scheda di monitoraggio deve essere aggiornata alle seguenti scadenze: 31 marzo, 30 giugno, 31 ottobre fino al completamento dell'intervento.

Per gli interventi di competenza dell'Agenzia la scheda di monitoraggio è compilata dagli Uffici territoriali competenti.

2.11 CARTELLONISTICA DI CANTIERE

Tutti gli interventi finanziati nel presente Piano dovranno utilizzare, per i cartelli di cantiere, l'intestazione riportata al capitolo 11.

3

LAVORI ED ACQUISIZIONI DI BENI E SERVIZI DI ENTI LOCALI

Nel presente capitolo vengono riportati gli interventi e le specifiche modalità di rendicontazione della spesa, di liquidazione e pagamento delle somme spettanti ai soggetti attuatori nei limiti del finanziamento previsto.

3.1 ELENCO LAVORI

COD INTERVENTO	CUP	PROV	COMUNE	LOCALITA'	SOGGETTO ATTUATORE	TITOLO INTERVENTO	IMPORTO IVA INCLUSA € AD ESCLUSIONE DEI GESTORI	Art. 25 comma 2 lettera a) o b)
18681	B57H24000650001	BO	Alto Reno Terme	Porretta Terme, Via Pace	Comune di Alto Reno Terme	Opere urgenti di ripristino del muro di contenimento della strada comunale di Via Pace e dell'impianto di illuminazione pubblica.	30.000,00	b
18682	B57H24000660001	BO	Alto Reno Terme	Ex Porretta Terme. Loc. Casa Cardella	Comune di Alto Reno Terme	Intervento di ripristino della barriera paramassi a protezione della strada comunale, dell'abitato e della ferrovia.	100.000,00	b
18683	B57H24000670001	BO	Alto Reno Terme	Ex Porretta Terme- Loc Castelluccio	Comune di Alto Reno Terme	Interventi di ripristino dei danni in località Castelluccio tramite risagomatura dei Rii e ripristino del sistema di regimazione delle acque e del piano viabile.	60.000,00	b
18684	B57H24000680001	BO	Alto Reno Terme	Ex Porretta Terme- Loc Corvella	Comune di Alto Reno Terme	Interventi di ripristino dei danni causati in località Corvella (Casa Maggio) dalla rottura del sistema di regimazione delle acque	60.000,00	b
18685	B57H24000690001	BO	Alto Reno Terme	Ex Granaglione- Loc Lazzaroni, Begorri, Maremmani e Pacchioni	Comune di Alto Reno Terme	Interventi di ripristino della strada comunale di collegamento alle località Lazzaroni, Begorri, Maremmani e Pacchioni e del sistema di regimazione delle acque	72.000,00	b
18686	B57H24000700001	BO	Alto Reno Terme	Località Ex Granaglione- Loc. Ponte della Venturina, Borgo Capanne, Varano, Molino del Pallone, Biagioni, Casa Chierici, Casa Poli, Loc. Poggignocco, Logacci, Casa Forlai, Casa Nibbio, Casa Calistri, Casa Lazzaroni, Casa Poggioli, Casa Moschini, Casa Trogoni, Monte Cavallo, Casa Piattella.	Comune di Alto Reno Terme	Interventi di ripristino dei danni alle infrastrutture pubbliche e al sistema di regimazione delle acque in varie località del territorio di ex- Granaglione	110.000,00	b

COD INTERVENTO	CUP	PROV	COMUNE	LOCALITA'	SOGGETTO ATTUATORE	TITOLO INTERVENTO	IMPORTO IVA INCLUSA € AD ESCLUSIONE DEI GESTORI	Art. 25 comma 2 lettera a) o b)
18690	B57H23004690004	BO	Alto Reno Terme	varie	Comune di Alto Reno Terme	Lavori di somma urgenza per la riparazione e messa in sicurezza di tratti stradali comunali danneggiati dall'evento meteorologico.	38.000,00	b
18687	I47H24000170001	BO	Borgo Tossignano	via Rineggio	Comune di Borgo Tossignano	Intervento di ripristino del parapetto del ponte comunale di via Rineggio	100.000,00	b
18688	G67H23002400005	BO	Gaggio Montano	Silla - Marano	Comune di Gaggio Montano	Intervento in somma urgenza per ripristinare la viabilità ed il corretto deflusso dell'acqua	50.000,00	b
18689	G66F23000180001	BO	Gaggio Montano	Silla	Comune di Gaggio Montano	Intervento di ripristino dell'attraversamento stradale e del sistema di regimazione delle acque di via Kennedy e di via Giovanni XXIII	20.000,00	b
18693	J29I23001600001	BO	Imola	Imola	Comune di Imola	Intervento urgente di pulizia strade con asportazione fango e pulizia del piano viabile con autobotte ad alta pressione	18.638,14	b
18694	J29I23001620001	BO	Imola	Imola	Comune di Imola	Intervento di ripristino della carreggiata di via Kennedy e pulizia manto stradale	8.706,41	b
18695	J29I23001610001	BO	Imola	Imola	Comune di Imola	Lavori di ripristino della copertura della scuola secondaria Orsini	11.551,10	b
18696	J29I23001630001	BO	Imola	Imola	Comune di Imola	Rimozione di accumuli di legna dal lungofiume e dai piloni dei ponti nel tratto urbano del fiume Santerno	45.000,00	b
18699	F27H24000580001	MO	Frassinoro	via Rovina	Comune di Frassinoro	Ripristino della transitabilità di via Rovina interessata da movimento franoso del paramento di valle	100.000,00	b
18700	F27H23007930004	MO	Frassinoro	via Pigoncelli	Comune di Frassinoro	Intervento di ripristino della transitabilità di via Pigoncelli e via Teggia	34.600,00	b
18701	J17H24000160001	MO	Montecreto	via Centro Sportivo	Comune di Montecreto	Ripristino del muro di sostegno di via Centro Sportivo	150.000,00	b
18702	B27H24000510001	PC	Alta Val Tidone	Caminata	Comune di Alta Val Tidone	Interventi di ripristino dei danni sulla sede viaria e di regimazione delle acque in località Caminata	10.000,00	b
18703	F27H24000510002	PC	Bettola	Calenzano	Comune di Bettola	Interventi di ripristino dei danni sulla sede viaria e del corretto deflusso delle acque in località Calenzano	20.000,00	b
18704	E47H24000160001	PC	Cerignale	Lisore	Comune di Cerignale	Intervento urgente di disaggio dei massi rocciosi pericolanti e opere di protezione sulla S.C. Selva , Lisore, Zermogliana	65.000,00	b
18705	F57H24000270001	PC	Coli	Rovere, Pescina, Barche, Rosso, Averaldi, Fossoli	Comune di Coli	Intervento urgente di ripristino del transito della strada comunale Cornaro - Rovere - Barche	100.000,00	b

COD INTERVENTO	CUP	PROV	COMUNE	LOCALITA'	SOGGETTO ATTUATORE	TITOLO INTERVENTO	IMPORTO IVA INCLUSA € AD ESCLUSIONE DEI GESTORI	Art. 25 comma 2 lettera a) o b)
18706	G67H230 0311000 1	PC	Corte Brugnatella	Roncoli di Sotto	Comune di Corte Brugnatella	Lavori finalizzati alla riapertura del tratto di strada comunale in frazione Roncoli di Sotto	40.000,00	b
18707	H87H240 0041000 2	PC	Farini	Morte'	Comune di Farini	Intervento urgente sulla viabilità in frazione Mortè con rifacimento tombotto e posizionamento di traversa in gabbioni	60.000,00	b
18708	H87H230 0180000 4	PC	Farini	Vigonzano, Mareto, Nicelli	Comune di Farini	Lavori urgenti per ripristino della viabilità nel Capoluogo in loc. Vigonzano, Mareto e Nicelli	10.000,00	b
18709	H87H230 0181000 4	PC	Farini	Unghia Sopra	Comune di Farini	Lavori urgenti di messa in sicurezza del ponte sul Rio Grande per il ripristino della strada comunale di Unghia Sopra	19.000,00	b
18710	H87H230 0182000 4	PC	Farini	Casali	Comune di Farini	Lavori urgenti di ripristino della carreggiata di valle della strada comunale di Casali	40.000,00	b
18711	D97H240 0035000 1	PC	Ferriere	Strada Provinciale n. 586R di Val d'Aveto - km 12+150 e 12+310	Provincia di Piacenza	Strada Provinciale n. 586R di val d'Aveto. Lavori di protezione del corpo stradale dai fenomeni erosi del T. Aveto ai km 12+150 e 12+310 - 1° stralcio	255.000,00	b
18712	D97H240 0036000 1	PC	Ferriere	Strada Provinciale n. 586R di Val d'Aveto - km 14+900, 18+500, 20+050, 21+200 e 21+300	Provincia di Piacenza	Strada Provinciale n. 586R di val d'Aveto. Lavori di realizzazione opera di protezione del corpo stradale ai km 14+900, 18+500, 20+050, 21+200 e 21+300 - 1° stralcio	250.000,00	b
18713	I97H2300 2200006	PC	Ferriere	s.c. in loc. Castagnola	Comune di Ferriere	Intervento urgente di ripristino della strada comunale di Castagnola	135.000,00	b
18714	I97H2300 2450003	PC	Ferriere	s.c. in loc. Curletti Ponte	Comune di Ferriere	Primi interventi urgenti di ripristino della strada comunale Curletti - loc. Curletti Ponte	150.000,00	b
18715	I97H2300 2470003	PC	Ferriere	s.c. in loc. Curletti Ponte	Comune di Ferriere	Completamento di primi interventi urgenti di ripristino della strada comunale Curletti - loc. Curletti Ponte	50.000,00	b
18716	I97H2300 2480003	PC	Ferriere	s.c. in loc. Curletti	Comune di Ferriere	Intervento urgente di ripristino della strada comunale di Cattaragna	390.000,00	b
18717	I97H2300 2240006	PC	Ferriere	s.c. in loc. Pomarolo	Comune di Ferriere	Intervento urgente di ripristino della strada comunale di Pomarolo	170.000,00	b
18718	I97H2300 2500001	PC	Ferriere	s.c. in loc. Casaldonato	Comune di Ferriere	Intervento urgente di ripristino della strada comunale di Casaldonato	95.000,00	b
18719	I97H2300 2250006	PC	Ferriere	s.c. in loc. Caserasco	Comune di Ferriere	Intervento urgente di ripristino della strada comunale di Caserasco	80.000,00	b

COD INTERVENTO	CUP	PROV	COMUNE	LOCALITA'	SOGGETTO ATTUATORE	TITOLO INTERVENTO	IMPORTO IVA INCLUSA € AD ESCLUSIONE DEI GESTORI	Art. 25 comma 2 lettera a) o b)
18720	I97H2300 2220006	PC	Ferriere	s.c. in loc. Folli	Comune di Ferriere	Intervento urgente di ripristino della strada comunale dei Folli	40.000,00	b
18721	I97H2300 2490003	PC	Ferriere	s.c. in loc. Tornarezza	Comune di Ferriere	Intervento urgente di ripristino della strada comunale di Tornarezza	95.000,00	b
18723	I97H2400 0160001	PC	Ferriere	s.c. in loc. Ruffinati	Comune di Ferriere	Intervento urgente di ripristino della strada comunale di Ruffinati	25.000,00	b
18724	I97H2300 2230006	PC	Ferriere	s.c. in loc. Torrio	Comune di Ferriere	Intervento urgente di ripristino della strada comunale di Torrio	15.000,00	b
18725	D57H240 0071000 1	PC	Gropparello	Farioli - Ca' del Tasso	Comune di Gropparello	Intervento urgente sulla viabilità della strada comunale Farioli - Ca' Tasso	40.000,00	b
18726	G87H240 0024000 1	PC	Morfasso	Pedina Di Sopra	Comune di Morfasso	Interventi di ripristino dei danni sulla sede viaria e di regimazione delle acque in località Pedina di Sopra	25.000,00	b
18727	G17H240 0023000 1	PC	Ottone	Ottone	Comune di Ottone	Intervento urgente sulla viabilità prospiciente il torrente Ventena al fine di garantirne la percorribilità	15.000,00	b
18728	G17H2400 0250001	PC	Ottone	s.c. frazione Bertone	Comune di Ottone	Intervento urgente sulla strada comunale per frazione Bertone	25.000,00	b
18729	G17H2400 0270001	PC	Ottone	s.c. frazione Bogli	Comune di Ottone	Intervento urgente sulla strada comunale per frazione Bogli	15.000,00	b
18730	G17H2400 0260001	PC	Ottone	s.c. frazione Artana	Comune di Ottone	Intervento urgente sulla strada comunale per frazione Artana	15.000,00	b
18731	G17H2400 0240001	PC	Ottone	s.c. frazione Pizzonero	Comune di Ottone	Intervento urgente di riapertura della strada comunale per frazione Pizzonero	25.000,00	b
18732	I47H23002 120002	PC	Pianello Val Tidone	Case Comaschi	Comune di Pianello Val Tidone	Intervento urgente di rimozione massi pericolanti in località Case Comaschi	25.000,00	b
18733	B77H2400 0350001	PC	Ponte dell'Olio	Castione	Comune di Ponte dell'Olio	Intervento urgente di ripristino delle condizioni di stabilità del versante in località Castione	25.000,00	b

COD INTERVENTO	CUP	PROV	COMUNE	LOCALITA'	SOGGETTO ATTUATORE	TITOLO INTERVENTO	IMPORTO IVA INCLUSA € AD ESCLUSIONE DEI GESTORI	Art. 25 comma 2 lettera a) o b)
18734	H57H24000310001	PC	Travo	Ronco Oste - Due Bandiere	Comune di Travo	Lavori urgenti di messa in sicurezza del ponte in località Ronco Oste	25.000,00	b
18735	C97H24000210001	PC	Zerba	Samboneto	Comune di Zerba	Intervento urgente di ripristino del muro di sostegno a valle della sede viabile e di ripristino del corpo stradale oggetto di restringimento	60.000,00	b
18736	E18B23001990001	PR	Albareto	Fraz. Codogno	Comune di Albareto	Lavori di pronto intervento per il ripristino della viabilità su strada comunale Loc. Costa di Codogno	3.000,00	b
18737	E18H23001000001	PR	Albareto	Fraz. Codogno	Comune di Albareto	Lavori di pronto intervento per il ripristino della viabilità su strada comunale Loc. Costa Codogno e intervento di regimazione delle acque	8.000,00	b
18738	E18B23001980001	PR	Albareto	Fraz. Pieve di Campi	Comune di Albareto	Lavori di pronto intervento per il ripristino della viabilità su strada comunale Pieve di Campi - Pian delle Moglie e intervento di ripristino della tombinatura del Rio dei Boschi	3.000,00	b
18739	E17H23002500001	PR	Albareto	Loc. Case Ippi	Comune di Albareto	Lavori di pronto intervento per il ripristino della viabilità su strada comunale di Case Ippi e lavori di ripristino delle condotte per il deflusso delle acque superficiali	1.600,00	b
18740	E17H23002510001	PR	Albareto	Fraz. Pieve di Campi	Comune di Albareto	Lavori di pronto intervento per la rimozione di piante e detriti contro ponte su Torrente Lubiana	1.189,74	b
18741	D57H23009210001	PR	Albareto-Tornolo	SP 103- SP 359R - tra Loc. Cacciarasca-Codogno (Sp 103) tra Loc. Case Fazzi – S.Maria del Taro (Sp 359R)	Provincia di Parma	Lavori di somma urgenza lungo la SP 103 di Cacciarasca e SP 359R di Salsomaggiore-Bardi - ripristino della viabilità mediante rimozione di detriti dalla carreggiata e ricostruzione del reticolo scolante	8.000,00	b
18742	D27H23008630001	PR	Bardi	SP 359R - tra Loc. Vischeto di Qua'-Gabriellini	Provincia di Parma	SP 359R - Lavori di somma urgenza lungo la SP359R di Salsomaggiore-Bardi - ripristino della viabilità mediante rimozione di detriti dalla carreggiata e ricostruzione del reticolo scolante	12.000,00	b
18743	J37H24000130001	PR	Bedonia	Montarsiccio	Comune di Bedonia	Lavori di pronto intervento di ripristino viabilità su strada comunale per loc. Montarsiccio attraverso rimozione detriti, ripristino cunette e tombini	25.000,00	b
18744	J37H24000140001	PR	Bedonia	Momarola	Comune di Bedonia	Lavori di pronto intervento di ripristino viabilità su strada comunale per loc. Momarola attraverso rimozione detriti, ripristino cunette e tombini	25.000,00	b
18745	J37H24000150001	PR	Bedonia	Alpe - Strepeto - Setterone - Perini	Comune di Bedonia	Lavori di pronto intervento di ripristino viabilità su strada comunale per loc. Alpe e all'interno dell'abitato di Strepeto attraverso la rimozione di detriti, ripristino cunette e tombini	15.000,00	b

COD INTERVENTO	CUP	PROV	COMUNE	LOCALITA'	SOGGETTO ATTUATORE	TITOLO INTERVENTO	IMPORTO IVA INCLUSA € AD ESCLUSIONE DEI GESTORI	Art. 25 comma 2 lettera a) o b)
18746	J37H24000170001	PR	Bedonia	Fontanachiosa - Casamurata - Cornolo	Comune di Bedonia	Lavori di pronto intervento di rimozione di fango e detriti, ripristino delle cunette e tombini su strada comunale Fontanachiosa-Casamurata -Cornolo	25.000,00	b
18747	J37H24000160001	PR	Bedonia	Loc. Libbia	Comune di Bedonia	Lavori di pronto intervento di ripristino carreggiata strada comunale loc. Libbia	20.000,00	b
18748	D37H23009320001	PR	Bedonia	SP 359R - tra Loc. Ponteceno-Bedonia	Provincia di Parma	Lavori di somma urgenza lungo la SP 359R di Salsomaggiore-bardi - ripristino della viabilità mediante rimozione di detriti dalla carreggiata e ricostruzione del reticolo scolante	24.000,00	b
18749	D77H23008890001	PR	Bedonia-Tornolo	SP 359R - tra Loc. Piane Carniglia – Pontestrambo	Provincia di Parma	Lavori di somma urgenza lungo la SP 359R di Salsomaggiore-Bardi - ripristino della viabilità mediante rimozione di detriti dalla carreggiata e ricostruzione del reticolo scolante	22.000,00	b
18750	D47H23008450001	PR	Berceto	SP 19 - loc. Ghiare di Berceto - innesto SS 523R	Provincia di Parma	Lavori di somma urgenza lungo la SP 19 del Manubiola - Ripristino viabilità mediante rimozione detriti dalla carreggiata e ricostruzione del reticolo scolante	38.000,00	b
18751	D37H23009330001	PR	Berceto – Calestano	SP 15 - dal Km 24+500 al Km 46+500 tratto da Calestano a Berceto	Provincia di Parma	Lavori di somma urgenza lungo la SP 15 di Calestano-Berceto a causa del danneggiamento del reticolo scolante e del distacco di materiale lapideo dal versante a monte della strada	62.000,00	b
18753	D67H23009080001	PR	Borgo Val di Taro	SP 20 - tra Loc. S.Vincenzo – Valdena	Provincia di Parma	Lavori di somma urgenza lungo la SP 20 del Bratello - ripristino della viabilità mediante rimozione di detriti dalla carreggiata e ricostruzione del reticolo scolante	6.000,00	b
18754	D67H23009090001	PR	Borgo Val di Taro	SP 21 - tra Loc. Brunelli – Porcigatone	Provincia di Parma	Lavori di somma urgenza lungo la SP 21 di Bardi – Borgataro - ripristino della viabilità mediante rimozione di detriti dalla carreggiata e ricostruzione del reticolo scolante	7.000,00	b
18755	I87H23001390004	PR	Calestano	Torre di Chiastre, Agnellana, Margolese, Vigolone, Lama, Calestano, S.Remigio - Via Canaletto, Borsano - Loc. Vezzano e Via Borsano, Via Frago - Loc. Ca' Bruciata, Ronzano, Tavolana di Sotto, Alpicella - Via Canesano	Comune di Calestano	Intervento di somma urgenza per rimozione materiale, riapertura cunette e scarichi, pulizia strade comunali	20.000,00	b
18756	D87H23008970001	PR	Calestano	SP 15 - Armorano	Provincia di Parma	SP 15 di Calestano-Berceto - Primo intervento urgente di messa in sicurezza del versante a monte della sede stradale, ricostruzione muro di sottoscarpa e ripristino barriere di sicurezza	550.000,00	b

COD INTERVENTO	CUP	PROV	COMUNE	LOCALITA'	SOGGETTO ATTUATORE	TITOLO INTERVENTO	IMPORTO IVA INCLUSA € AD ESCLUSIONE DEI GESTORI	Art. 25 comma 2 lettera a) o b)
18757	D87H2300 8980001	PR	Calestano	SP 15 - Bivio Vigolone	Provincia di Parma	SP 15 di Calestano-Berceto - Intervento urgente per garantire la transitabilità mediante opere di consolidamento del versante di valle e del corpo stradale	250.000,00	b
18759	D47H2300 8460001	PR	Compiano-Bardi	SP 66 - tra Loc. Passo Colla – Cereseto-Trario	Provincia di Parma	Lavori di somma urgenza lungo la SP 66 di compiano - ripristino della viabilità mediante rimozione di detriti dalla carreggiata e ricostruzione del reticolo scolante	24.000,00	b
18760	D57H2300 9220001	PR	Compiano-Bedonia	SP 3- SP 66- SP 90 - tra Loc. Barbigarezza-Bedonia (Sp 3) tra Loc. Compiano – Sambuceto (Sp 66) Loc. Case Boggia (Sp 90)	Provincia di Parma	Lavori di somma urgenza lungo la SP 3 di Bedonia-SP 66 di Compiano-SP 90 di Cavignaga - ripristino della viabilità mediante rimozione di detriti dalla carreggiata e ricostruzione del reticolo scolante	36.000,00	b
18761	J39J23000 900001	PR	Corniglio	Bellasola	Comune di Corniglio	Intervento di somma urgenza per la prima messa in sicurezza della pubblica strada di Bellasola	4.040,00	b
18762	J39J23000 920001	PR	Corniglio	Petrignacola, Torre e Mulino Di Signatico	Comune di Corniglio	Intervento di somma urgenza di rimozione detriti sulla strada comunale per Petrignacola, pulizia dell'attraversamento del rio in loc. Torre e loc. mulino di Signatico	3.000,00	b
18763	J39J23000 910001	PR	Corniglio	Case Righelli, Cirone, Canetolo, Ballone, Capoluogo	Comune di Corniglio	Intervento di somma urgenza di pulizia attraversamenti e rimozione detriti di strade comunali in Comune di Corniglio	2.600,00	b
18764	J39J23000 930001	PR	Corniglio	Montebello e Loc. Colonia Montana di Corniglio e Loc. Ballone	Comune di Corniglio	Intervento di somma urgenza per rimozione di materiale e detriti sulle strade comunali in loc. Montebello, Colonia montana e Ballone	4.148,00	b
18765	J34D2300 4610001	PR	Corniglio	Scuola di Corniglio	Comune di Corniglio	Intervento di somma urgenza di sistemazione della copertura dell'istituto comprensivo di Corniglio	1.800,00	b
18766	J39J23000 940001	PR	Corniglio	Marra	Comune di Corniglio	Primo intervento urgente per la riapertura della strada comunale Marra-Centrale di Marra	150.000,00	b
18767	J39J24000 020001	PR	Corniglio	Rivalba	Comune di Corniglio	Intervento urgente di consolidamento di strada comunale Rivalba in loc. Rivalba	70.000,00	b
18768	D37H2300 9340001	PR	Corniglio	SP 116 - Loc. Stazione ecologica	Provincia di Parma	Lavori di somma urgenza lungo la SP 116 dei Cento Laghi - ripristino della viabilità mediante rimozione di detriti dalla carreggiata e ricostruzione del reticolo scolante	43.000,00	b
18769	D37H2300 9350001	PR	Corniglio	SP 116- loc. Groppo Pedrazzano	Provincia di Parma	Lavori di somma urgenza lungo la SP 116 dei Cento Laghi - opere di disaggio e realizzazione di vallo in fregio carreggiata stradale	55.000,00	b

COD INTERVENTO	CUP	PROV	COMUNE	LOCALITA'	SOGGETTO ATTUATORE	TITOLO INTERVENTO	IMPORTO IVA INCLUSA € AD ESCLUSIONE DEI GESTORI	Art. 25 comma 2 lettera a) o b)
18770	D37H23009360001	PR	Corniglio	SP 13 - tra Loc. Beduzzo e Bivio Ballone	Provincia di Parma	Lavori di somma urgenza lungo la SP 13 di Corniglio - ripristino della viabilità mediante rimozione di detriti dalla carreggiata e ricostruzione del reticolo scolante	19.000,00	b
18771	D37H23009370001	PR	Corniglio	SP 86 - tra Loc. Bosco e Lagdei	Provincia di Parma	Lavori di somma urgenza lungo la SP 86 Bosco di Corniglio-Lagdei - ripristino della viabilità mediante rimozione di detriti dalla carreggiata e ricostruzione del reticolo scolante	4.000,00	b
18772	D37H23009380001	PR	Corniglio	SP 40 - tra Loc. Cannetolo e Agrimonte	Provincia di Parma	Lavori di somma urgenza lungo la SP 40 di Bosco di Corniglio - ripristino della viabilità mediante rimozione di detriti dalla carreggiata e ricostruzione del reticolo scolante	9.000,00	b
18773	D37H23009390001	PR	Corniglio	SP 40 - Loc. Lago	Provincia di Parma	Lavori di somma urgenza lungo la SP 40 di Bosco di Corniglio - ricostruzione del corpo stradale e ripristino del reticolo scolante in loc. Lago	27.000,00	b
18774	D77H23008900001	PR	Corniglio-Berceto	SP 74 - tra Loc. Marra e Bivio Sp 15	Provincia di Parma	Lavori di somma urgenza lungo la SP 74 di bosco di Corniglio-Berceto - ripristino della viabilità mediante rimozione di detriti dalla carreggiata e ricostruzione del reticolo scolante	16.000,00	b
18775	H87H23001920001	PR	Fornovo di Taro	Neviano De Rossi - Ricco' - Cerreto	Comune di Fornovo di Taro	Lavori urgenti di messa in sicurezza di strade comunali con rimozione detriti e ripristino opere di regimazione idraulica	3.757,70	b
18776	H87H23001930001	PR	Fornovo di Taro	Respiccio	Comune di Fornovo di Taro	Intervento urgente di rimozione legname in corrispondenza del ponte in loc. Fornace di Respiccio	2.269,20	b
18777	H87H23001940001	PR	Fornovo di Taro	Cafragna - strada comunale Cafragna	Comune di Fornovo di Taro	Intervento urgente di ripristino argine torrente Scodogna e ripristino strada comunale di Cafragna	5.579,06	b
18778	H87H23001950001	PR	Fornovo di Taro	Cafragna - Buca Della Volpe	Comune di Fornovo di Taro	Intervento urgente di ripristino sede stradale e ripristino officiosità idraulica rio Bovaia	3.936,33	b
18779	H87H23001960001	PR	Fornovo di Taro	Neviano Rossi Spagnano-Ricco'- Caselle-Cerreto- Citerna	Comune di Fornovo di Taro	Intervento urgente di ripristino officiosità cunette e attraversamenti di strade comunali	9.750,00	b
18780	H88H23014150001	PR	Fornovo di Taro	Capoluogo	Comune di Fornovo di Taro	Intervento sulla sponda destra del fiume Taro su aree a fruizione pubblica in prossimità dell'abitato di Fornovo di Taro	75.000,00	b

COD INTERVENTO	CUP	PROV	COMUNE	LOCALITA'	SOGGETTO ATTUATORE	TITOLO INTERVENTO	IMPORTO IVA INCLUSA € AD ESCLUSIONE DEI GESTORI	Art. 25 comma 2 lettera a) o b)
18781	D27H2300 8640001	PR	Medesano	SP 54 - tra Loc. S.Andrea Bagni – Varano Marchesi	Provincia di Parma	Lavori di somma urgenza lungo la SP 54 delle terme - ripristino della viabilità mediante rimozione di detriti dalla carreggiata e ricostruzione del reticolo scolante	24.000,00	b
18782	D27H2300 8650001	PR	Medesano	SP 64 - Loc. Varano Marchesi	Provincia di Parma	Lavori di somma urgenza lungo la SP 64 di Varano Marchesi - ripristino della viabilità mediante rimozione di detriti dalla carreggiata, ricostruzione del reticolo scolante e spurgo attraversamenti stradali	7.000,00	b
18783	C48H2300 1270002	PR	Monchio delle Corti	Pianadetto	Comune di Monchio delle Corti	Lavori di somma urgenza per la sistemazione del canale tombato in località Pianadetto	36.600,00	b
18784	D77H2300 8910001	PR	Monchio delle Corti-Corniglio	SP 75 - tra loc. Casarola e Sivizzo	Provincia di Parma	Lavori di somma urgenza lungo la SP 75 di Monchio-Corniglio - ripristino della viabilità mediante rimozione di detriti dalla carreggiata e ricostruzione del reticolo scolante	31.000,00	b
18785	J87H2400 0410001	PR	Palanzano	Selvanizza loc. Pianello	Comune di Palanzano	Intervento urgente di svuotamento delle reti paramassi e sostituzione delle parti danneggiate per il ripristino della funzionalità	70.000,00	b
18786	J87H2400 0400001	PR	Palanzano	Isola di Palanzano	Comune di Palanzano	Intervento urgente di ripristino delle difese spondali sul torrente Cedra a protezione della strada comunale	75.000,00	b
18787	J87H2400 0390001	PR	Palanzano	Vaestano	Comune di Palanzano	Intervento urgente di rifacimento dell'attraversamento strada Ponte Enza	45.000,00	b
18788	D87H2300 8990001	PR	Palanzano	SP 102 - Loc. Bivio Vaestano (SP 102) – Loc. Vairo (SP 68)	Provincia di Parma	Lavori di somma urgenza lungo la SP 102 Palanzano – bivio Vaestano e SP 68 di Valcieca - ripristino della viabilità mediante rimozione di detriti dalla carreggiata e operazione di disaggio del versante, ricostruzione del reticolo scolante	24.000,00	b
18789	E48H2300 1130001	PR	Sala Baganza	San Vitale Baganza	Comune di Sala Baganza	Intervento urgente di ripristino delle opere idrauliche a protezione dell'area artigianale-industriale	25.000,00	b
18790	E48H2300 1140001	PR	Sala Baganza	Casolino	Comune di Sala Baganza	Intervento urgente di ripristino delle opere idrauliche a protezione della strada comunale via San Vitale in località Casolino	50.000,00	b
18791	E48H2300 1150001	PR	Sala Baganza	territorio comunale	Comune di Sala Baganza	Intervento urgente di ripristino dell'efficienza idraulica della rete idrografica minore e della rete fognaria, pulizia delle strade comunali alluvionate	10.000,00	b

COD INTERVENTO	CUP	PROV	COMUNE	LOCALITA'	SOGGETTO ATTUATORE	TITOLO INTERVENTO	IMPORTO IVA INCLUSA € AD ESCLUSIONE DEI GESTORI	Art. 25 comma 2 lettera a) o b)
18792	D57H2300 9230001	PR	Salsomaggiore	SP 71 - tra Loc. Banzola – Pieve Di Cusignano	Provincia di Parma	Lavori di somma urgenza lungo la SP 71 di Coduro - ripristino della viabilità mediante rimozione di detriti dalla carreggiata, ricostruzione del reticolo scolante e spurgo attraversamenti stradali	8.000,00	b
18793	I81D23000 060001	PR	Solignano	Capoluogo - Via Leonardo Da Vinci	Comune di Solignano	Intervento urgente di pulizia delle tubazioni in via Leonardo da Vinci e smaltimento di materiale di risulta	3.055,55	b
18794	I81D24000 020001	PR	Solignano	Capoluogo - Prelerna - Case Molinari	Comune di Solignano	Intervento urgente per garantire la corretta regimazione delle acque in loc. Prelerna e Case Molinari	12.439,73	b
18795	I27H24000 230001	PR	Terenzo	Loc. Bardone str. Mulino di Bardone	Comune di Terenzo	Intervento urgente di messa in sicurezza della viabilità su strada mulino di Bardone	10.000,00	b
18796	I27H24000 240001	PR	Terenzo	Loc. Bardone Loc. Lesignano di Palmia Loc. Case Nuove	Comune di Terenzo	Interventi urgenti vari su str. Terenzo-Bardone, str. Marzano-Bosso, strada Case Nuove-Riva per ripristino della normale viabilità	5.000,00	b
18798	I27H24000 250001	PR	Terenzo	Frazione di Casola Varie Localita'	Comune di Terenzo	Intervento urgente per ripristino della normale viabilità su str. com. di Lughero, str. Puilio, str. Castello di Casola, str. della Villa a seguito di smottamenti, ruscellamenti e tracimazione di fossi e cunette stradali.	4.600,00	b
18799	I27H24000 260001	PR	Terenzo	Corniana - Selva del Bocchetto	Comune di Terenzo	Intervento urgente su str. Corniana-Cazzola-Viola e str. Case Castellani per ripristino della normale viabilità a seguito di smottamenti, ruscellamenti e tracimazione di fossi e cunette stradali	6.000,00	b
18800	I27H24000 270001	PR	Terenzo	str. Marzano-Bosso	Comune di Terenzo	Intervento di messa in sicurezza della carreggiata su str. Marzano-Bosso con realizzazione di opera di sostegno a valle della strada e ripristino piano viabile.	45.000,00	b
18801	I28H24000 080001	PR	Terenzo	Palmia	Comune di Terenzo	Intervento urgente di consolidamento di fondazione muro di sostegno sul torrente Sporzana e difesa spondale su Rio Carrara - strada per Palmia	50.000,00	b
18802	I27H24000 220001	PR	Terenzo	Bardone	Comune di Terenzo	Intervento urgente di ripristino dell'efficienza idraulica con adeguamento degli attraversamenti su Rio Grande su strada comunale del Mulino in loc. Bardone e Rio Peschiera su strada comunale Terenzo - Bardone.	60.000,00	b
18803	D27H2300 8660001	PR	Terenzo	SP 48 - Loc. Goiano - SS. 62	Provincia di Parma	Lavori di somma urgenza lungo la SP 48 di Terenzo - ripristino della viabilità mediante rimozione di detriti dalla carreggiata e ricostruzione del reticolo scolante	12.000,00	b

COD INTERVENTO	CUP	PROV	COMUNE	LOCALITA'	SOGGETTO ATTUATORE	TITOLO INTERVENTO	IMPORTO IVA INCLUSA € AD ESCLUSIONE DEI GESTORI	Art. 25 comma 2 lettera a) o b)
18804	I21B240000001	PR	Terenzo - Fornovo Taro	La Fornace - Casa Rosa di Sivizzano	Comune di Terenzo	Intervento di demolizione, smaltimento macerie e ricostruzione del ponte crollato di collegamento tra il comune di Fornovo di Taro e il comune di Terenzo	1.060.000,00	b
18805	D27H23008670001	PR	Tizzano	SP 65 - tra Loc. Musiara e Schia	Provincia di Parma	Lavori di somma urgenza lungo la SP 65 di Schia - ripristino della viabilità mediante rimozione di detriti dalla carreggiata e ricostruzione del reticolo scolante	27.000,00	b
18806	D37H23009400001	PR	Tizzano	SP 84 - tra Loc. Ballana e Carzago	Provincia di Parma	Lavori di somma urgenza lungo la SP 84 di Carobbio - ripristino della viabilità mediante rimozione di detriti dalla carreggiata e ricostruzione del reticolo scolante	44.000,00	b
18807	D37H23009410001	PR	Tizzano	SP 115 - tra Loc. Isola e Casola	Provincia di Parma	Lavori di somma urgenza lungo la SP 115 di Reno - ripristino della viabilità mediante rimozione di detriti dalla carreggiata e ricostruzione del reticolo scolante	18.000,00	b
18808	D47H24000480002	PR	Tornolo	Case Milani, Casale Valtaro, Santa Maria del Taro, Giuncareggio e Overara	Comune di Tornolo	Lavori urgenti di messa in sicurezza della viabilità sulle strade comunali di Case Milani, Casale Valtaro, Santa Maria del Taro, Giuncareggio e Overara.	20.000,00	b
18809	D47H23008470001	PR	Tornolo	SP 24 - tra Loc. Tornolo – Tarsogno	Provincia di Parma	Lavori di somma urgenza lungo la sp 24 di Tornolo - ripristino della viabilità mediante rimozione di detriti dalla carreggiata e ricostruzione del reticolo scolante	16.000,00	b
18810	B87H24000610001	PR	Valmozzola	Tornadore-Lamino	Comune di Valmozzola	Primo intervento di messa in sicurezza dissesti e scoli strada comunale Calciaiola-Lamino	100.000,00	b
18811	D97H23007940001	PR	Varano De' Melegari	SP 28 - tra Loc. Viazzano – Serravalle	Provincia di Parma	Lavori di somma urgenza lungo la SP 28 di Varsi - ripristino della viabilità mediante rimozione di detriti dalla carreggiata e ricostruzione del reticolo scolante	12.000,00	b
18812	D97H23007950001	PR	Varano de' Melegari – Pellegrino P.Se – Solignano	SP 30 - tra Loc. Mariano-Pellegrino (Sp 30) tra Loc. Fosio- Case Gabelli (Sp 110)	Provincia di Parma	Lavori di somma urgenza lungo la SP 30 di Pellegrino e SP 110 Varano-Solignano - ripristino della viabilità mediante rimozione di detriti dalla carreggiata e ricostruzione del reticolo scolante	26.000,00	b
18813	J97H23001300004	PR	Varano de' Melegari	Località Spiaggio	Comune di Varano De' Melegari	Somma urgenza per sgombero della sede stradale mediante lavori di movimento terra e pulizia cunette	10.052,80	b
18814	F57H24000300002	RA	Brisighella	via Puriva	Unione della Romagna Faentina	Interventi di rimozione fango e detriti e lavaggio sede stradale	9.000,00	b

COD INTERVENTO	CUP	PROV	COMUNE	LOCALITA'	SOGGETTO ATTUATORE	TITOLO INTERVENTO	IMPORTO IVA INCLUSA € AD ESCLUSIONE DEI GESTORI	Art. 25 comma 2 lettera a) o b)
18815	F52D2400010002	RA	Brisighella	via Mazzini	Unione della Romagna Faentina	Intervento di ripristino della copertura della palestra comunale Scuola Giovanni XXIII Fognano, area di protezione civile	30.000,00	b
18817	F67H24000200001	RA	Casola Valsenio	Via Colombarina	Unione della Romagna Faentina	Interventi di movimentazione terra per il ripristino della transitabilità di via Colombarina	35.000,00	b
18818	F65F24000100001	RA	Casola Valsenio	Via Sfirolo	Unione della Romagna Faentina	Intervento di ripristino della sede stradale di via Sfirolo danneggiata dagli allagamenti connessi all'evento	25.000,00	b
18819	F75F24000110001	RA	Riolo Terme	Borgo Rivola	Unione della Romagna Faentina	Intervento di ripristino della strada via Caduti dei Crivellari e del relativo percorso alternativo - 1 stralcio	188.000,00	b
18820	H37H24000180001	RE	Ventasso	Succiso	Comune di Ventasso	Intervento urgente di messa in sicurezza del ponte sulla strada comunale Succiso	140.000,00	b
18821	H38H23000490004	RE	Ventasso	Varie Municipalità Ligonchio	Comune di Ventasso	Lavori di somma urgenza di regimazione acque e consolidamento versanti per il ripristino della viabilità comunale	50.000,00	b
18822	F27H23003550002	RE	Villa Minozzo	Civago	Comune di Villa Minozzo	Lavori di somma urgenza per intervento urgente per allagamenti, smottamenti e tombamenti occlusi che insistono nella frazione di Civago lungo Via delle Forbici - Via Adriano Gigli - Via Case Fioravanti	3.417,20	b
18823	F27H23003580002	RE	Villa Minozzo	Civago	Comune di Villa Minozzo	Lavori di somma urgenza per intervento urgente per allagamenti, smottamenti e tombamenti occlusi che insistono sulla strada di uso pubblico "Case Cattalini - sbarra fosso di Lama Lite"	4.626,73	b
18824	F27H23003570002	RE	Villa Minozzo	Civago	Comune di Villa Minozzo	Lavori di somma urgenza per intervento urgente per allagamenti, smottamenti e tombamenti occlusi che insistono nella frazione di Civago lungo Via Case Giammarco e Via Lama Piane	7.829,91	b
18825	F27H23003520002	RE	Villa Minozzo	Morsiano-Gazzano	Comune di Villa Minozzo	Lavori di somma urgenza per intervento urgente per allagamenti, smottamenti e tombamenti occlusi che insistono sulla strada Comunale "Costa di Morsiano - Strinati Teggia - Costalta - Lama Bargi - Monte di Gazzano - Gazzano"	8.086,11	b
18826	F27H23003530002	RE	Villa Minozzo	Gova-Morsiano	Comune di Villa Minozzo	Lavori di somma urgenza per intervento urgente per allagamenti, smottamenti e tombamenti occlusi che insistono sulla strada Comunale "Gova - Campolungo - Pianaccia - Case Rossi - Morsiano - Mulino di Morsiano"	8.296,12	b

COD INTERVENTO	CUP	PROV	COMUNE	LOCALITA'	SOGGETTO ATTUATORE	TITOLO INTERVENTO	IMPORTO IVA INCLUSA € AD ESCLUSIONE DEI GESTORI	Art. 25 comma 2 lettera a) o b)
18827	F27H23003510002	RE	Villa Minozzo	Novellano-Gova-Campomagnano	Comune di Villa Minozzo	Somma urgenza per intervento urgente per allagamenti, smottamenti e tombamenti occlusi che insistono sulla strada Comunale "Pian del Monte - Novellano - La Sorba - Cà dell'Onesta - Case Bondi - Campomagnano"	11.557,16	b
18828	F27H23003560002	RE	Villa Minozzo	Coriano-Febbio	Comune di Villa Minozzo	Lavori di somma urgenza per intervento urgente per rimozione frana, allagamenti e tombamenti occlusi che insistono sulla strada Comunale "Coriano - Monteorsaro - Roncopianigi" e "Rescadore - Pianvallese"	12.421,23	b
18829	C25F24000090001	RE	Villa Minozzo	SP 96 km 0+400 Civago	Provincia di Reggio Emilia	Lavori per la realizzazione dell'opera di sostegno della scarpata di valle, il ripristino del muro di sostegno e delle barriere stradali sulla SP 96 al km 0+400 in comune di Villa Minozzo	85.000,00	b
TOTALE INTERVENTI							7.677.148,22	

3.2 ENTI LOCALI - RENDICONTAZIONE INTERVENTI

3.2.1 INTERVENTI IN AMMINISTRAZIONE DIRETTA

A valere sulle risorse assegnate non è ammessa la copertura del costo del personale dipendente del soggetto attuatore per gli interventi eseguiti in amministrazione diretta (vedere anche il paragrafo 3.2.3 "Deroghe all'applicazione "Tempo Reale", elenco puntato n. 5).

3.2.2 MODALITA' DI RENDICONTAZIONE ED EROGAZIONE DEI FINANZIAMENTI

La somma spettante, su **richiesta del soggetto** attuatore e nei limiti del finanziamento previsto per ciascun intervento, è liquidata in un'unica soluzione se il finanziamento è di importo uguale o inferiore a **€ 50.000,00**.

Per gli importi superiori ai € 50.000,00, il soggetto attuatore può richiedere la liquidazione della somma spettante in un'unica soluzione oppure in più soluzioni con le seguenti modalità:

- acconto, pari al 35% del finanziamento concesso, alla consegna dei lavori;
- uno stato di avanzamento lavori (S.A.L), il cui importo complessivo, previo recupero proporzionale dell'eventuale acconto, non può superare l'80% della somma spettante; il SAL può ricomprendere anche le spese per prestazioni tecniche di cui al punto 2.6 *Spese generali e tecniche*;
- saldo, a seguito della certificazione della regolare esecuzione o del collaudo lavori e dell'approvazione della contabilità finale dei lavori e di tutte le altre spese connesse, comprese le prestazioni tecniche di cui al paragrafo 2.6 *Spese generali e tecniche*. Nel caso in cui la certificazione di regolare esecuzione o del collaudo lavori sia sostituita dall'attestazione resa in sede di adozione del provvedimento di liquidazione delle spese sostenute, occorre darne atto in sede di richiesta.

È onere del soggetto attuatore dichiarare, in sede di rendicontazione, quanto previsto al paragrafo 2.8 *Assicurazione e altre fonti di finanziamento*.

L'Ente, per richiedere l'erogazione del finanziamento, dovrà seguire le procedure previste dall'applicazione web "Tempo reale" accessibile all'indirizzo internet:

<http://protezionecivile.regione.emilia-romagna.it/servizi/tempo-reale>

Al termine delle procedure sopracitate verrà restituita la richiesta numerata consistente nella Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa ai sensi dell'articolo 47 del d.P.R. n. 445/2000. Si evidenzia che tale dichiarazione è soggetta alle verifiche di cui all'art. 71 e alle eventuali conseguenze previste dagli artt. 75 e 76 del suddetto d.P.R. 445/2000.

Tale dichiarazione sostitutiva, una volta compilata e confermata dovrà essere firmata digitalmente dal Responsabile/Dirigente competente per materia.

La medesima dichiarazione sostitutiva deve essere allegata ad una comunicazione di richiesta di erogazione del finanziamento, sottoscritta digitalmente dal Dirigente competente per materia o dal Legale rappresentante e deve riportare il seguente oggetto:

"Richiesta erogazione acconto oppure SAL oppure saldo intervento COD..... finanziato con OCDPC 1070/2024"

I suddetti documenti devono essere inviati al *Settore Servizi amministrativi, programmazione e bilancio* dell'Agenzia al seguente indirizzo di posta elettronica certificata:

STPC.Bilancio@postacert.regione.emilia-romagna.it

Si precisa che nell'applicazione web "Tempo reale", sono consultabili sia le informazioni in merito alle modalità di compilazione della predetta Dichiarazione sostitutiva sia le informazioni attinenti alle procedure di verifica della somma spettante.

All'adozione degli atti amministrativi di liquidazione delle somme spettanti ai soggetti attuatori indicati nella tabella di cui al paragrafo 3.1 *Elenco lavori* e all'emissione dei relativi ordinativi di pagamento provvede il *Settore Servizi amministrativi, programmazione e bilancio* dell'Agenzia.

3.2.3 DEROGHE ALL'APPLICAZIONE "TEMPO REALE"

Ai fini della richiesta di liquidazione del finanziamento ammesso, la procedura prevista dall'applicazione web "Tempo reale" di cui al precedente paragrafo 3.2.2 è derogabile qualora:

1. il beneficiario abbia fatto ricorso agli istituti di cui all'art. 62 comma 9 del Dlgs. n. 36/2023;
2. il beneficiario abbia attivato una convenzione con le strutture tecniche dell'Agenzia, in attuazione di intese precedentemente sottoscritte ai sensi dell'articolo n. 15 della L. n. 241/1990, in considerazione dell'assenza di personale tecnico altamente specializzato;
3. il beneficiario abbia costituito una società in house, alla quale abbia delegato o stipulato contratti per la gestione di attività relative al proprio patrimonio;
4. il beneficiario abbia già un contratto in essere e preesistente con una società che è tenuta anche ad eseguire lavori in via straordinaria connessi all'evento;

5. il beneficiario ha deciso di provvedere all'intervento in amministrazione diretta. In tale caso è rimborsabile solo il costo del materiale e l'eventuale noleggio di attrezzature;
6. il Comune beneficiario abbia attivato una convenzione che disciplina il conferimento all'Unione dei Comuni delle funzioni in materia di lavori pubblici.

In questi casi, in sostituzione della Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa ai sensi dell'articolo 47 del d.P.R. n. 445/2000, il beneficiario deve adottare un provvedimento amministrativo di presa d'atto, riepilogativo delle attività svolte con puntuale descrizione delle stesse e di tutti i dati afferenti alle spese sostenute, in relazione alla modalità di richiesta dell'erogazione del finanziamento ammesso. Inoltre con esso è necessario dichiarare:

- a. la sussistenza del nesso di causalità;
- b. la presenza o meno di altre fonti di finanziamento pubblico e privato;
- c. la proprietà del bene;
- d. la presenza o meno di una assicurazione;
- e. per gli interventi a cura dei Comuni, l'avvenuta approvazione dei piani di emergenza comunali o intercomunali di protezione civile con la specificazione degli estremi (numero e data) del relativo provvedimento.

Infine per le situazioni indicate nei punti 1, 2, 3 e 4 che precedono, l'atto dovrà contenere anche l'iter amministrativo seguito dall'ente, in sede di affidamento dei lavori. Ad esempio, per il punto 3., dovranno essere elencati tutti i provvedimenti afferenti alla scelta operata per la costituzione della società in house, all'eventuale devoluzione dei beni demaniali, nonché alla tipologia dei rapporti intercorrenti con essa.

L'atto sopraccitato, unitamente alla documentazione comprovante la spesa sostenuta: fattura/ricevuta fiscale, ordinativo di pagamento/buono economale, quietanza di pagamento devono essere accompagnati, per la liquidazione, da una **richiesta di erogazione della somma spettante** che li elenca e ne attesta la conformità all'originale, trattenuto presso l'Ente.

Tale richiesta deve essere firmata digitalmente dal dirigente competente per materia o dal legale rappresentante responsabile ai sensi dell'articolo 4 della Legge n. 241/1990, ed infine scansionata insieme ad essa, e deve essere trasmessa al *Settore Servizi amministrativi, programmazione e bilancio* dell'Agenzia all'indirizzo PEC:

STPC.Bilancio@postacert.regione.emilia-romagna.it

L'oggetto della richiesta deve riportare: "Richiesta erogazione saldo intervento COD..... finanziato con OCDPC 1070/2024".

3.2.4 DOCUMENTAZIONE NECESSARIA PER LA RENDICONTAZIONE E PER IL CONTROLLO A CAMPIONE

Elenco della documentazione per l'applicazione web "Tempo reale" e per l'eventuale controllo a campione, da conservare a cura del soggetto attuatore:

- progetto o perizia estimativa o perizia giustificativa dell'intervento e relativo atto di approvazione;

- verbale di somma urgenza;
- atto di eventuale affidamento all'esterno di incarichi di progettazione, direzione lavori, redazione di eventuale piano di sicurezza, eventuale collaudo;
- atto di affidamento degli interventi;
- verbale di consegna dei lavori;
- verbali delle eventuali sospensioni e ripresa dei lavori;
- atti di approvazione di eventuali perizie di variante in corso d'opera;
- certificato di ultimazione dei lavori redatto dal direttore dei lavori;
- conto finale dei lavori e relazione di accompagnamento con allegata documentazione;
- certificato di regolare esecuzione e relativo atto di approvazione;
- eventuale certificato di collaudo e relativo atto di approvazione;
- fatture, parcelle, note pro-forma o altri giustificativi di spesa;
- dichiarazione in merito all'assicurazione, polizza assicurativa, atto liquidazione indennizzo;
- atto di approvazione dei piani comunali di protezione civile.

3.2.5 PROCEDURE DI CONTROLLO

Fermi restando:

- la responsabilità del soggetto attuatore in ordine al rispetto delle normative statali e regionali vigenti in materia di lavori pubblici e di altre normative di settore;
- i controlli previsti dalla normativa regionale in materia di edilizia e da altre normative di settore ed eseguiti dalle strutture ordinariamente competenti.

Il Commissario delegato si avvale dell'Agenzia per la verifica a campione nella misura di almeno il 10% degli interventi ricompresi nel paragrafo 3.1 *Elenco lavori* e rendicontati attraverso l'applicazione web "Tempo reale".

La verifica è eseguita in base al metodo della casualità numerica, secondo le procedure definite con apposito atto del Direttore dell'Agenzia.

L'Agenzia svolge il controllo mediante una verifica di carattere **documentale**, ovvero finalizzata ad accertare la veridicità delle dichiarazioni rese con le dichiarazioni sostitutive nell'applicazione web "Tempo reale" dai soggetti attuatori, i quali saranno tenuti a trasmettere o ad esibire in loco, su richiesta dell'Agenzia medesima, copia della documentazione amministrativa, contabile e fiscale specificata per estremi in dette dichiarazioni.

La verifica è diretta all'esame della documentazione precedentemente indicata al *paragrafo 3.2.4 Documentazione necessaria per la rendicontazione e per il controllo a campione*.

Ove in sede di verifica venissero accertate delle irregolarità, queste verranno segnalate al soggetto attuatore ai fini della loro rettifica o rimozione, ferme restando, in presenza di gravi irregolarità e qualora si rendesse necessario, la decadenza totale o parziale del finanziamento assegnato e la restituzione di quanto già percepito dal soggetto attuatore. Nel merito, con riferimento alle dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà si rimanda a quanto previsto dal d.P.R. 445/2000.

3.3 ACQUISIZIONI DI BENI E SERVIZI E ASSISTENZA ALLA POPOLAZIONE

COD INTERVENTO	CUP	PROV	COMUNE	LOCALITA'	SOGGETTO ATTUATORE	TITOLO INTERVENTO	IMPORTO IVA INCLUSA €	Art. 25 comma 2 lettera a) o b)
18692	J29I23001590001	BO	Imola	Imola	Comune di Imola	Intervento urgente di predisposizione e posizionamento sacchi di sabbia a protezione del quartiere Campanella	10.309,00	a
18697	G69J24000930001	BO	Marzabotto	Allocco	Comune di Marzabotto	Intervento urgente di pulizia di accumuli di legname dal ponte ciclopodone in loc. Allocco nell'alveo del torrente Setta	8.540,00	b
18698	G69J24000940001	BO	Marzabotto	Sirano	Comune di Marzabotto	Intervento urgente di pulizia di accumuli di legname dal ponte del Piccolo Paradiso nell'alveo del torrente Setta	6.100,00	b
18758	I11J23000090001	PR	Colorno	Colorno	Comune di Colorno	Fornitura di sabbia per sacchetti, nolo a caldo bobcat e servizio di rimozione tronchi dal torrente Parma	3.292,17	a
18797	I29J24000170001	PR	Terenzo	Loc. Bardone Loc. Case Nuove Loc. Corniana Loc. Marzano	Comune di Terenzo	Intervento urgente di autospurgo su attraversamenti stradali e caditoie per ripristino normale deflusso delle acque	4.500,00	b
18816	F59J24000090002	RA	Brisighella	Brisighella e frazioni	Unione della Romagna Faentina	Intervento di rimozione di rami pericolanti dalla sede stradale	13.000,00	b
TOTALE INTERVENTI							45.741,17	

3.3.1 ACQUISIZIONE DI BENI E SERVIZI: MODALITA' DI RENDICONTAZIONE ED EROGAZIONE DEI FINANZIAMENTI

La liquidazione della somma spettante, nei limiti del finanziamento, è eseguita, su richiesta del soggetto attuatore, in un'unica soluzione.

Il soggetto attuatore al fine della rendicontazione deve trasmettere, tramite PEC, al *Settore Servizi amministrativi, programmazione e bilancio* dell'Agenzia i documenti sottoelencati:

- un atto amministrativo adottato dal proprio organo competente, con cui si provvede alla ricognizione delle tipologie di beni e servizi acquisiti, nonché identificati con il codice intervento attribuito nel Piano, con puntuale descrizione degli stessi, ed alla rendicontazione ed all'approvazione della relativa spesa.

L'atto amministrativo deve riportare espressamente:

- la dichiarazione attestante il nesso di causalità tra l'intervento di acquisizione del bene e/o servizio e l'evento calamitoso;
- gli estremi della documentazione comprovante la spesa sostenuta (ragione sociale del fornitore del bene o del prestatore di servizio, numero e data di emissione fattura/ricevuta fiscale, importo al netto e al lordo degli oneri di legge);

- c) eventuali estremi di atti di approvazione di specifiche tecniche e di conformità ad esse dei beni e servizi acquisiti;
- d) la dichiarazione attestante la congruità della spesa rispetto ai valori medi di mercato;
- e) la dichiarazione attestante che le spese sostenute e documentate, oggetto del finanziamento, non sono coperte da finanziamenti di altri soggetti pubblici e/o privati né da polizze assicurative.

2. la documentazione comprovante la spesa sostenuta: fattura/ricevuta fiscale, ordinativo di pagamento/buono economale, quietanza di pagamento.

I documenti sopra indicati devono essere accompagnati da una **richiesta di erogazione della somma spettante** che li elenca e ne attesta la conformità all'originale, trattenuto presso l'Ente.

Tale richiesta deve essere firmata digitalmente dal Dirigente competente per materia o dal legale rappresentate responsabile ai sensi dell'articolo 4 della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii. e deve essere trasmessa *al Settore Servizi amministrativi, programmazione e bilancio* dell'Agenzia all'indirizzo PEC:

STPC.Bilancio@postacert.regione.emilia-romagna.it

L'oggetto della richiesta deve riportare: "Richiesta erogazione saldo intervento COD..... finanziato con OCDPC 1070/2024"

All'adozione degli atti amministrativi di liquidazione delle somme spettanti ai soggetti attuatori indicati in tabella e all'emissione dei relativi ordinativi di pagamento provvede il *Settore Servizi amministrativi, programmazione e bilancio* dell'Agenzia.

3.4 ULTERIORI PRECISAZIONI

Qualora risultasse che un lavoro, inserito nella tabella di cui al paragrafo 3.1 *Elenco lavori* si connoti come un'acquisizione di beni o un utilizzo di servizi, per la rendicontazione si seguono le procedure di cui al paragrafo 3.3 *Acquisizioni di beni e servizi e assistenza alla popolazione*; ugualmente se l'acquisizione di beni e servizi inserito nella tabella di cui al paragrafo 3.3 *Elenco acquisizione beni e servizi* risultasse essere un lavoro si seguono le procedure di cui al paragrafo 3.2 *Enti locali - rendicontazione interventi*.

Nel caso in cui si verificasse quanto indicato ai precedenti capoversi, l'Agenzia non dovrà procedere a successive modifiche del Piano.

4

LAVORI ASSEGNATI AI CONSORZI DI BONIFICA

4.1 ELENCO LAVORI

COD INTERVENTO	CUP	PROV	COMUNE	LOCALITA'	SOGGETTO ATTUATORE	TITOLO INTERVENTO	IMPORTO IVA INCLUSA €	Art. 25 comma 2 lettera a) o b)
18830	E58H24000070001	MO	Concordia sulla Secchia	fossetta Pasquina	Consorzio della Bonifica Burana	Intervento di ripristino della funzionalità idraulica della Fossetta Pasquina, nelle adiacenze della strada comunale via Codebelli	15.000,00	b
18831	G68H24000170001	MO-RE	Sassuolo-Castellarano	Pescale	Consorzio di Bonifica dell'Emilia centrale	Interventi urgenti di ripristino della soglia posta a monte della Traversa di Castellarano-San Michele sul Fiume Secchia	200.000,00	b
18832	G97H24000130001	PC	Ferriere	loc. Centenaro	Consorzio di Bonifica di Piacenza	Lavori urgenti di sistemazione e messa in sicurezza della strada di bonifica Centenaro - Ferriere	50.000,00	b
18833	G27H24000170002	PR	Bardi	Castagneto	Consorzio di Bonifica Parmense	Lavori urgenti di messa in sicurezza cedimenti strutturali sulla strada di bonifica Castagneto-Trario	25.000,00	b
18834	G47H24000180002	PR	Berceto	Fugazzolo	Consorzio di Bonifica Parmense	Lavori urgenti di ripristino e messa in sicurezza della strada di Bonifica Fugazzolo-Case Lasagna	30.000,00	b
TOTALE INTERVENTI							320.000,00	

4.2 APPROVAZIONE DEI PROGETTI, RENDICONTAZIONE E LIQUIDAZIONE DEL FINANZIAMENTO

Per l'approvazione di atti e documenti relativi agli interventi realizzati dai Consorzi di Bonifica, ai sensi della L.R. n. 42/1984, si fa riferimento alle disposizioni di cui alla determinazione dirigenziale del Direttore Generale Ambiente, Difesa del suolo e della costa della Direzione Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente della Regione Emilia-Romagna n. 819/2002, come modificata con determinazione dirigenziale n. 368/2010, concernenti l'assetto delle competenze dirigenziali ad eccezione delle parti attinenti i "visti" di congruità tecnico-funzionale, che per motivi di urgenza non devono essere richiesti. L'Area Difesa del suolo, della costa e bonifica della Direzione Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente della Regione Emilia-Romagna (d'ora in poi "Area Difesa del Suolo, della Costa e Bonifica") provvede all'adozione degli atti amministrativi di liquidazione delle somme spettanti ai Consorzi di Bonifica

4.3 APPROVAZIONE DEL PROGETTO E DELLA PERIZIA

Ai fini dell'approvazione del progetto/perizia il Consorzio di bonifica deve trasmettere all'Area Difesa del Suolo, della Costa e Bonifica all'indirizzo PEC: difsuolo@postacert.regione.emilia-

romagna.it, in formato pdf e/o p7m, la seguente documentazione corredata, ove necessario, dal relativo atto amministrativo:

- a – progetto/perizia;
- b – atto amministrativo del Consorzio di approvazione del progetto/perizia giustificativa.

4.4 MODALITA' DI RENDICONTAZIONE

La somma spettante, su richiesta del soggetto attuatore e nei limiti del finanziamento previsto per ciascun intervento, è liquidata in un'unica soluzione se il finanziamento è di importo uguale o inferiore a € 50.000,00.

Per gli importi superiori a € 50.000,00, il soggetto attuatore può richiedere la liquidazione della somma spettante in un'unica soluzione oppure in più soluzioni con le seguenti modalità:

- per ogni stato di avanzamento lavori (SAL), il cui importo complessivo non può comunque superare l'80% della somma spettante;
- saldo a seguito del Certificato di Regolare Esecuzione o del collaudo lavori e dell'approvazione della contabilità finale dei lavori e di tutte le altre spese connesse, comprese le spese generali e tecniche di cui al paragrafo 2.6 *Spese generali e tecniche*.

La rendicontazione degli oneri sostenuti, ai sensi della DD n. 368/2010, nella misura massima del 10% a base d'asta dell'intervento e dell'eventuale espropriazione, sarà liquidata con il saldo finale.

LIQUIDAZIONE STATI AVANZAMENTO LAVORI (S.A.L.)

Ai fini della liquidazione delle spese sostenute, i Consorzi di Bonifica devono trasmettere all'Area Difesa del Suolo, della Costa e Bonifica, all'indirizzo PEC: difsuolo@postacert.regione.emilia-romagna.it, in formato pdf e/o p7m, la seguente documentazione:

- a. progetto/perizia (alla prima richiesta di pagamento) ed eventuale successiva perizia di variante (se non già presentati): relazione tecnica e computo metrico estimativo;
- b. Contratto tra il Consorzio di bonifica e la ditta aggiudicatrice o documento equipollente;
- c. Verbale di consegna dei lavori (solo per il primo SAL);
- d. Stato di avanzamento lavori (S.A.L.);
- e. Certificato di pagamento;
- f. Fattura, mandato di pagamento e relativa quietanza;
- g. Documento unico di regolarità contributiva (D.U.R.C.) della ditta aggiudicatrice valido alla data del mandato di pagamento;
- h. la comunicazione di conto/i corrente/i dedicato/i alle commesse pubbliche ai sensi dell'art.3, comma 7 della L n. 136/2010.

LIQUIDAZIONE SALDO

Ai fini della liquidazione delle spese e degli oneri sostenuti, i Consorzi di Bonifica devono trasmettere all'Area Difesa del Suolo, della Costa e Bonifica, all'indirizzo PEC difsuolo@postacert.regione.emilia-romagna.it, in formato pdf e/o p7m, la seguente documentazione:

- a. progetto/perizia (alla prima richiesta di pagamento) ed eventuale successiva perizia di variante (se non già presentato): relazione tecnica e computo metrico estimativo;
- b. Contratto tra il Consorzio di bonifica e la ditta aggiudicatrice o documento equipollente (se non già presentato);
- c. verbale di consegna lavori (se non già presentato);
- d. Stato di avanzamento lavori (S.A.L.) (se non già presentato);
- e. Certificato di pagamento (se non già presentato);
- f. Stato finale dei lavori;
- g. certificato di regolare esecuzione/collaudò;
- h. fattura, mandato di pagamento e relativa quietanza;
- i. Documento unico di regolarità contributiva (D.U.R.C.) della ditta aggiudicatrice valido alla data del mandato di pagamento;
- j. la comunicazione di conto/i corrente/i dedicato/i alle commesse pubbliche ai sensi dell'art. 3, comma 7 della L. n. 136/2010;
- k. rendicontazione degli oneri sostenuti, ai sensi della DD n. 368/2010, nella misura massima del 10% a base d'asta dell'intervento e dell'eventuale espropriazione;
- l. in caso di impiego di proprie scorte di magazzino, fornitura di energia elettrica, un quadro economico con l'indicazione delle quantità utilizzate per la realizzazione dell'intervento, dei prezzi unitari e del prezzo complessivo dedotti dalle fatture originarie;
- m. dichiarazione del soggetto attuatore attestante che le spese sostenute e documentate (riferite all'intervento oggetto del finanziamento), non sono coperte da finanziamenti di altri soggetti pubblici e/o privati né da polizze assicurative;
- n. dichiarazione del nesso di causalità tra l'intervento oggetto di finanziamento e l'evento per il quale è stato dichiarato lo stato di emergenza;
- o. atto di approvazione del certificato di regolare esecuzione/collaudò;
- p. una nota del Dirigente competente che elenca i documenti inviati e ne attesta la regolarità amministrativo-contabile nonché la conformità all'originale, trattenuto presso i propri uffici.

4.5 MODALITA' DI EROGAZIONE

L'atto di liquidazione, adottato dal Responsabile dell'Area Difesa del Suolo, della Costa e Bonifica, a valere sulla contabilità speciale corrispondente all'intervento programmato, deve attestare, in base a quanto comunicato dai Consorzi di Bonifica, la regolarità amministrativa contabile dei documenti ricevuti, conservati in originale o copia conforme agli originali cartacei o digitali dai Consorzi e dall'Area Difesa del Suolo, nonché indicare le modalità di pagamento del beneficiario.

Ai fini dell'emissione dell'ordinativo di pagamento l'Area Difesa del Suolo, della Costa e Bonifica trasmette il suddetto atto di liquidazione, unitamente ai:

1. Certificato di Regolare esecuzione;

Regione Emilia-Romagna

Delibera del Consiglio dei Ministri del 16 gennaio 2024 di dichiarazione dello stato di emergenza

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n. 1070 del 12 febbraio 2024

Piano dei primi Interventi urgenti di protezione civile – primo stralcio

2. Atto di approvazione della contabilità finale;
3. Fatture, mandati di pagamento e quietanze o altri documenti contabili necessari ai fini del pagamento.

al *Settore Servizi amministrativi, programmazione e bilancio dell’Agenzia*, tramite posta elettronica certificata, all’indirizzo:

STPC.Bilancio@postacert.regione.emilia-romagna.it

Il *Settore Servizi amministrativi, programmazione e bilancio dell’Agenzia* cura, per tutti gli interventi, l’emissione dei relativi ordinativi di pagamento.

5 LAVORI E ACQUISIZIONI DI BENI E SERVIZI ASSEGNATI AI GESTORI DI SERVIZI ESSENZIALI E DI INFRASTRUTTURE A RETE STRATEGICHE

5.1 ELENCO LAVORI

COD INTERVENTO	CUP	PROV	COMUNE	LOCALITA'	SOGGETTO ATTUATORE	TITOLO INTERVENTO	IMPORTO IVA ESCLUSA	Art. 25 comma 2 lettera a) o b)
18835	J22E24000010001	PR	Terenzo	Ozzanello	Montagna 2000	Intervento urgente di messa in sicurezza e rifacimento tratte condotte idriche presso il ponte di Ozzanello	20.000,00	b
18858	F48B24000010001	RE	Carpineti	Colombaia	Iren Acqua Reggio S.r.l.	Intervento urgente di ricostituzione di una porzione della scarpata in erosione del fiume Secchia che minaccia infrastrutture a rete fossa Imhoff e fognatura a servizio dell'abitato di Colombaia	50.000,00	b
TOTALE INTERVENTI							70.000,00	

5.2 MODALITA' DI RENDICONTAZIONE E DI EROGAZIONE

La liquidazione della somma spettante, nei limiti del finanziamento, è eseguita, su richiesta del soggetto attuatore, in un'unica soluzione.

La somma erogabile, nei limiti del finanziamento previsto nel presente capitolo, è al netto dell'IVA corrisposta dall'ente gestore ai fornitori di beni/servizi o agli affidatari di opere/lavori, in quanto detraibile; in ogni caso, il finanziamento non è soggetto al regime IVA, ai sensi dell'articolo 2, comma 3, lett. a) del D.P.R. n. 633/1972, in quanto lo stesso è riconosciuto a titolo di contributo, totale o parziale, per i costi sostenuti dall'ente gestore per finalità di interesse generale.

Si precisa che non sono ammesse a rimborso le spese relative alle attività, dalla fase progettuale al collaudo, svolte direttamente dal soggetto attuatore, nonché le spese per manodopera.

Il soggetto attuatore (ente gestore) al fine della rendicontazione deve trasmettere, tramite PEC, al *Settore Servizi amministrativi, programmazione e bilancio* dell'Agenzia i documenti sottoelencati:

1) atto adottato dal competente organo del soggetto attuatore (es. dichiarazione sottoscritta digitalmente dal legale rappresentate, dal direttore o responsabile competente, verbale assemblea ecc.) con cui si provvede, per ogni singolo intervento:

- alla ricognizione delle attività svolte sotto il profilo tecnico, con puntuale descrizione delle stesse;

- alla ricognizione di tutti i dati afferenti alle spese sostenute, in relazione alla tipologia di beni e servizi acquisiti e delle opere/lavori eseguiti;
- alla rendicontazione ed all'approvazione della relativa spesa.

Con lo stesso atto è inoltre necessario dichiarare espressamente:

- a. la sussistenza del nesso di causalità tra il danno/intervento eseguito e l'evento calamitoso;
- b. se le spese sostenute e documentate, oggetto del finanziamento, non sono coperte da finanziamenti di altri soggetti pubblici né da indennizzi assicurativi;
- c. nel caso in cui per l'esecuzione dell'intervento, il soggetto attuatore, abbia acquisito beni e servizi e/o affidato opere/lavori a terzi, gli estremi del contratto e della documentazione comprovante la spesa sostenuta (ragione sociale dell'impresa fornitrice del bene o del prestatore del servizio o dell'esecutore dei lavori, numero e data di emissione fattura/ricevuta fiscale, importo al netto e al lordo degli oneri di legge) quietanza di pagamento;
- d. in caso di impiego di proprie scorte di magazzino, un quadro economico con l'indicazione delle quantità utilizzate per la realizzazione dell'intervento, dei prezzi unitari e del prezzo complessivo dedotti dalle fatture originarie;
- e. la dichiarazione attestante la congruità della spesa rispetto ai valori medi di mercato e l'assenza di un vantaggio economico per l'ente gestore;
- f. la comunicazione all'autorità competente, se presente, del finanziamento concesso.

2) documentazione comprovante la spesa sostenuta (certificato regolare esecuzione – se presente, fatture/ricevute, quietanze di pagamento);

3) relazione tecnica descrittiva degli interventi effettuati, suddivisi per codice d'intervento con mappatura della relativa localizzazione degli interventi;

I documenti citati in precedenza devono essere accompagnati da una richiesta di trasferimento della somma spettante che li elenchi, e ne attesti la conformità all'originale, trattenuto presso i propri uffici.

Tale richiesta deve essere firmata digitalmente dal legale rappresentante del soggetto attuatore o dal Dirigente preposto all'unità organizzativa responsabile ai sensi dell'articolo 4 della Legge n. 241/1990 e deve essere trasmessa all'indirizzo PEC:

STPC.Bilancio@postacert.regione.emilia-romagna.it

All'adozione degli atti amministrativi di liquidazione delle somme spettanti ai soggetti attuatori indicati in tabella e all'emissione dei relativi ordinativi di pagamento provvede il *Settore Servizi amministrativi, programmazione e bilancio* dell'Agenzia.

6 INTERVENTI DELL'AGENZIA REGIONALE PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E LA PROTEZIONE CIVILE

6.1 ELENCO LAVORI

COD INTERVENTO	CUP	PROV	COMUNE	LOCALITA'	SOGGETTO ATTUATORE	TITOLO INTERVENTO	IMPORTO IVA INCLUSA €	Art. 25 comma 2 lettera a) o b)
18752	F68H2400 0120001	PR	Borgo Val di Taro	Loc. Maiocchetto	ARSTe PC - UT Parma	Intervento urgente di pulizia e ripristino della sezione di deflusso a monte della briglia selettiva sul torrente Tarodine	50.000,00	b
18836	E28H2400 0130001	MO	Frassinoro	Torrente Dolo	ARSTePC - UT Modena	Interventi di ripristino officiosità idraulica e tratti di sponda interessati da erosione del Torrente Dolo in prossimità del ponte delle Volpi	180.000,00	b
18837	E28H2400 0140001	MO	Frassinoro	Fosso della Croce	ARSTePC - UT Modena	Interventi di sistemazione delle opere idrauliche del Fosso della Croce in località Riccovolto	100.000,00	b
18838	E28H2400 0120001	MO	Pievepelago	Torrente Scoltenna	ARSTePC - UT Modena	Interventi di ripristino tratti di sponda in erosione ed officiosità idraulica del Torrente Scoltenna a monte e a valle dell'abitato di Pievepelago	220.000,00	b
18839	F28H2400 0130001	PC	Bettola	Torrente Nure, loc. Bagnata e Recesio	ARSTe PC - UT Piacenza	Ricostruzione di opere idrauliche danneggiate a protezione di infrastrutture pubbliche sul torrente Nure nelle località Bagnata e Recesio	250.000,00	b
18840	F28H2400 0140001	PC	Bettola	Torrente Nure, loc. Bettola e Negri.	ARSTe PC - UT Piacenza	Ricostruzione di opere idrauliche danneggiate a protezione di infrastrutture pubbliche sul torrente Nure nelle località Bettola e Negri	150.000,00	b
18841	F98H2400 0150001	PC	Ferriere	Rio Riccò	ARSTe PC - UT Piacenza	Ricostruzione di opere idrauliche danneggiate a protezione di infrastrutture pubbliche sul Rio Riccò	250.000,00	b
18842	F58H2400 0110001	PC	Travo	Cà Teresa	ARSTe PC - UT Piacenza	Lavori di ripristino delle opere idrauliche danneggiate e dell'officiosità idraulica a protezione di infrastrutture pubbliche del fiume Trebbia località Cà Teresa	250.000,00	b
18843	F58H2400 0120001	PC	Travo	Cernusca	ARSTe PC - UT Piacenza	Lavori di ripristino delle opere idrauliche danneggiate e dell'officiosità idraulica a protezione di infrastrutture pubbliche del fiume Trebbia e del Rio Cernusca	100.000,00	b
18844	F58H2400 0130001	PC	Travo - Rivergaro	Cisiano - Fabbiano	ARSTe PC - UT Piacenza	Lavori di ripristino delle opere idrauliche danneggiate e dell'officiosità idraulica a protezione di infrastrutture pubbliche del fiume Trebbia località Cisiano - Fabbiano	180.000,00	b
18845	F48H2400 0150001	PR	Berceto	Rio del Fidale – zona case Baratta-Bergotto	ARSTe PC - UT Parma	Ripristino dell'officiosità idraulica del Rio Fidale a protezione di infrastrutture pubbliche	50.000,00	b

COD INTERVENTO	CUP	PROV	COMUNE	LOCALITA'	SOGGETTO ATTUATORE	TITOLO INTERVENTO	IMPORTO IVA INCLUSA €	Art. 25 comma 2 lettera a) o b)
18846	F48H24000160001	PR	Berceto	Rio del Piano, Rio Valzella e Rio Mostarolo – in zona loc. il Piano – Ghiare	ARSTe PC - UT Parma	Ricostruzione di opere idrauliche danneggiate e ripristino dell'efficienza idraulica a protezione di infrastrutture pubbliche in località Il Piano - Ghiare	70.000,00	b
18847	F88H24000200001	PR	Calestano	Ca' Margolese	ARSTe PC - UT Parma	Intervento urgente di risagomatura del rio, sostituzione del tombone esistente e realizzazione di scogliere in pietrame e opere di difese trasversali	120.000,00	b
18848	F88H24000190001	PR	Calestano	rio Arso	ARSTe PC - UT Parma	Opere di ripristino urgente della funzionalità idraulica del rio Arso	100.000,00	b
18849	F88H24000180001	PR	Calestano	Ranzano Pioppone	ARSTe PC - UT Parma	Intervento urgente di rinforzo di difese spondali sul torrente Baganza a protezione di infrastrutture pubbliche	75.000,00	b
18850	F38H24000900001	PR	Calestano, Sala Baganza	Calestano, San Vitale, Sala Baganza	ARSTe PC - UT Parma	Primi interventi urgenti di difesa spondale in sinistra idrografica torrente Baganza tra Calestano e Sala Baganza	320.000,00	b
18851	F38H24000910001	PR	Corniglio	capoluogo - frana La Lama- Lago	ARSTe PC - UT Parma	Intervento urgente di risagomatura alvei e movimentazione di materiale alluvionale nel Rio Maltempo, sul corpo di frana La Lama ed in località Lago	100.000,00	b
18852	F48H24000170001	PR	Felino	Gallignana	ARSTe PC - UT Parma	Intervento urgente di difesa spondale sul torrente Baganza a protezione di insediamenti e infrastrutture in loc. Gallignana	50.000,00	b
18853	F98H24000130001	PR	Langhirano	Capoluogo - Rio Fabiola	ARSTe PC - UT Parma	Intervento urgente di ripristino di repellente esistente danneggiato sul torrente Parma a monte confluenza Rio Fabiola	40.000,00	b
18854	F18H24000060001	PR	Lesignano	Mulazzano ponte	ARSTe PC - UT Parma	Primo intervento urgente di ripristino di repellenti esistenti danneggiati sul torrente Parma in comune di Lesignano de' Bagni	180.000,00	b
18855	F98H24000140001	PR	Varano de Melegari	Le Aie	ARSTe PC - UT Parma	Intervento urgente di consolidamento della strada per Specchio in Loc. Le Aie	150.000,00	b
18856	F28H24000160001	RA	Casola valsenio, Riolo terme, Castel bolognese	varie	ARSTe PC - UT Ravenna	Intervento di ripristino officiosità idraulica del tratto collinare del torrente Senio	200.000,00	b

COD INTERVENTO	CUP	PROV	COMUNE	LOCALITA'	SOGGETTO ATTUATORE	TITOLO INTERVENTO	IMPORTO IVA INCLUSA €	Art. 25 comma 2 lettera a) o b)
18857	F28H2400 0150001	RA- BO	Mordano, Solarolo, Bagnara, Imola	varie	ARSTe PC - UT Ravenna	Intervento di ripristino frane golenali e consolidamento rilevato arginale del torrente Santerno - primo stralcio	300.000,00	b
TOTALE INTERVENTI							3.485.000,00	

6.1.1 MODALITA' DI LIQUIDAZIONE DEGLI INTERVENTI

Le obbligazioni giuridiche (contratti e altri atti), adottate con provvedimenti degli Uffici Territoriali dell'Agenzia devono essere poste in capo al Commissario delegato, in quanto Soggetto giuridico avente un proprio Codice fiscale ed intestatario della Contabilità speciale.

Il Responsabile dell'Ufficio svolge le funzioni di RUP o provvede alla nomina dello stesso.

Gli Uffici dell'Agenzia competenti per territorio provvedono alla realizzazione degli interventi e a redigere i relativi atti di liquidazione a valere sulla contabilità speciale di riferimento.

Gli Uffici predetti trasmettono gli atti di liquidazione al *Settore Servizi amministrativi, programmazione e bilancio* dell'Agenzia ai fini della emissione degli ordinativi di pagamento.

Per i pagamenti diretti la fatturazione è soggetta al regime dello split payment e dovrà riportare l'intestazione, il codice fiscale ed il codice UFE relativi alla contabilità speciale.

Gli atti di liquidazione, corredati dalla documentazione necessaria ai fini del pagamento, devono pervenire, **entro e non oltre 10 giorni prima della scadenza della fattura**, al *Settore Servizi amministrativi, programmazione e bilancio* dell'Agenzia tramite PEC al seguente indirizzo:

STPC.Bilancio@postacert.regione.emilia-romagna.it

7 CONTRIBUTO PER L'AUTONOMA SISTEMAZIONE

A valere sulle risorse finanziarie di cui all'articolo 9 dell'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile (OCDPC) n. 1070 del 12/02/2024 viene stimata ed accantonata una somma pari ad € 82.110,61 a copertura:

- a) dei contributi in favore dei nuclei familiari sgomberati dalle proprie abitazioni che hanno provveduto autonomamente alla propria sistemazione temporanea;
- b) degli oneri sostenuti dai Comuni interessati che hanno provveduto a reperire alloggi per la sistemazione temporanea per conto dei nuclei familiari sgomberati dalle proprie abitazioni.

Con la direttiva riportata nel paragrafo seguente sono disciplinati i criteri, le modalità e i termini per la presentazione delle domande e l'erogazione dei contributi per l'autonoma sistemazione, nonché le modalità per la rendicontazione degli stessi e degli oneri di cui sopra sostenuti dai Comuni nel rispetto dei limiti di importo previsti dall'articolo 2 dell'OCDPC n. 1070/2024.

Gli Organismi Istruttori (O.I.) sono le Amministrazioni Comunali interessate o loro Unioni formalmente costituite per la gestione associata delle funzioni

DIRETTIVA

Direttiva disciplinante i criteri, le modalità e i termini per la presentazione delle domande e l'erogazione dei contributi per l'autonoma sistemazione dei nuclei familiari sfollati dalla propria abitazione in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 23 ottobre 2023 al 6 novembre 2023 nel territorio delle Province di Piacenza, di Parma, di Reggio Emilia, di Modena, di Bologna e di Ravenna

Art. 1

Ambito di applicazione

1. La presente direttiva, in applicazione dell'articolo 2 dell'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile (OCDPC) n. 1070 del 12/02/2024, detta disposizioni di dettaglio in ordine alla concessione del contributo per l'autonoma sistemazione dei nuclei familiari la cui abitazione principale, abituale e continuativa sia stata sgomberata con provvedimento della competente autorità in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici, di seguito denominati eventi calamitosi, verificatisi nei giorni dal 23 ottobre 2023 al 6 novembre 2023.

Art. 2

Data e luogo di presentazione della domanda di contributo

1. Per la concessione del contributo per l'autonoma sistemazione, gli interessati che, alla data degli eventi calamitosi, risiedevano anagraficamente e dimoravano abitualmente nell'abitazione sgomberata con ordinanza sindacale devono presentare, entro il **termine perentorio del 20 maggio 2024**, apposita domanda utilizzando il modulo allegato alla presente direttiva.

2. La domanda deve essere presentata al Comune nel cui territorio è ubicata l'abitazione sgomberata anche nei casi di cui all'articolo 8.
3. La domanda di contributo può essere:
 - consegnata a mano e sottoscritta dal richiedente il contributo davanti ad un pubblico ufficiale dell'Amministrazione Comunale autorizzato a riceverla che ne rilascia ricevuta di consegna con numero di protocollo e data da cui evincere il rispetto o meno del suddetto termine;
 - spedita con raccomandata a/r: in tal caso fa fede, ai fini del rispetto del suddetto termine, la data risultante dal timbro dell'ufficio postale accettante;
 - inviata tramite PEC o PEO all'indirizzo PEC dell'Amministrazione Comunale; la domanda si intende inviata nel termine qualora dalla ricevuta di accettazione nella quale sono contenuti i dati di certificazione che costituiscono prova dell'avvenuta spedizione del messaggio di posta elettronica certificata (articolo 6, comma 1, del D.P.R. n. 68/2005), risulti il relativo invio entro le ore 23:59:59 del giorno di scadenza del termine per la relativa presentazione.
4. Qualora la domanda non sia sottoscritta dal richiedente il contributo davanti al pubblico ufficiale comunale autorizzato a riceverla ma venga presentata da terzi o spedita a mezzo posta o PEO, alla domanda deve essere allegata copia di un documento di identità del richiedente in corso di validità.
5. La domanda di contributo trasmessa fuori termine è irricevibile, e di tale esito deve essere data comunicazione da parte dell'Organismo Istruttore (O.I.) al soggetto interessato, all'indirizzo da questi indicato nella domanda di contributo. Nei casi in cui la domanda, presentata entro il termine, non sia integralmente compilata, l'O.I. ne richiede l'integrazione in sede di istruttoria dando a tal fine un congruo termine non superiore comunque a **15 giorni**, decorso inutilmente il quale la domanda è dichiarata inammissibile e di tale esito deve essere data comunicazione da parte dell'O.I. al soggetto interessato all'indirizzo da questi indicato nella domanda di contributo.
6. L'O.I. provvede, con le modalità ritenute più opportune ed efficaci, a dare pubblicità in ordine al termine di presentazione delle domande di contributo ed assicura in ogni caso la consultazione della presente direttiva presso i propri uffici o nell'ambito del proprio portale istituzionale, fermo restando che la conoscibilità della stessa si intende verificata con la sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna.

Art. 3

Definizione di nucleo familiare e di abitazione principale abituale e continuativa

1. Per abitazione principale abituale e continuativa si intende quella in cui alla data degli eventi calamitosi risultava stabilita la residenza anagrafica e la dimora abituale del nucleo familiare.
2. Nei casi in cui sussistano fondati dubbi circa l'effettiva dimora abituale nell'abitazione sgomberata in cui risulta stabilita alla data degli eventi calamitosi la residenza anagrafica, l'O.I. richiede la documentazione comprovante la effettiva dimora (es.: contratti di locazione,

comodato o usufrutto, utenze e relativi consumi) con raccomandata a.r, fissando a tal fine un congruo termine, non superiore comunque a **15 giorni**, decorso inutilmente il quale la domanda è dichiarata inammissibile e di tale esito deve essere data comunicazione da parte dell’O.I. al soggetto interessato all’indirizzo da questi indicato nella domanda di contributo.

3. Per nucleo familiare si intende quello con residenza anagrafica e dimora abituale alla data degli eventi calamitosi nell’abitazione sgomberata come risultante dal certificato storico dello stato di famiglia, ovvero quello composto da un numero inferiore sulla base di quanto dichiarato dal richiedente il contributo o comunque accertato dall’O.I..

Art. 4

Presupposti per la concessione del contributo e relativa durata

1. Il contributo spetta al nucleo familiare che provvede autonomamente in via temporanea alla propria sistemazione abitativa alternativa.
2. Il contributo è concesso a decorrere dalla data dell’ordinanza di sgombero o, se antecedente, dalla data di effettiva evacuazione dichiarata dall’interessato e confermata con apposita attestazione dall’amministrazione comunale, e sino a che non si siano realizzate le condizioni di agibilità per il rientro nell’abitazione, ovvero si sia provveduto ad altra sistemazione abitativa avente carattere di stabilità, e, comunque, non oltre la scadenza dello stato di emergenza.
3. L’ordinanza di sgombero può essere dipesa da inagibilità dell’abitazione per ragioni strutturali a seguito di dissesto idrogeologico (anche per frana in aderenza al fabbricato, frana incombente che minaccia il fabbricato, interruzione della viabilità) e/o, in caso di alluvione, per carenza dei requisiti igienico-sanitari conseguente alle infiltrazioni d’acqua.
4. Ai sensi e per gli effetti della presente direttiva, dalla data di fine dei lavori di ripristino delle condizioni di agibilità si intende automaticamente revocata l’ordinanza di sgombero.
5. Nei casi in cui la normativa in materia di edilizia non preveda né la comunicazione di inizio lavori né quella di ultimazione dei lavori al Comune è compito di quest’ultimo accertare se l’agibilità è stata ripristinata e procedere alla revoca dell’ordinanza di sgombero. Il contributo spetta fino alla data di accertamento del ripristino dell’agibilità se antecedente all’ordinanza di revoca.

Art. 5

Istruttoria delle domande di contributo e attività di controllo da parte dei Comuni degli Organismi Istruttori

1. Entro il **20 giugno 2024**, gli Organismi Istruttori, previa verifica del rispetto del termine perentorio del **20 maggio 2024** per la presentazione delle domande di contributo, procedono alla relativa istruttoria e ad effettuare un controllo a campione circa la veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazione e atto di notorietà rese nelle domande.

2. Il controllo è eseguito nella misura stabilita da ciascun O.I. in relazione al numero delle domande di contributo presentate entro il termine prescritto e, comunque, nella misura non inferiore al 5% delle stesse.
3. In tutti i casi in cui sussistano fondati dubbi circa la veridicità delle dichiarazioni rese in domanda gli O.I. procedono tramite i propri uffici o quelli di altra amministrazione – se l'amministrazione comunale precedente non coincide con quella certificante - ad accertare la sussistenza dei requisiti dichiarati; in caso di accertata insussistenza dei requisiti, gli O.I. provvedono a comunicare agli interessati l'inammissibilità della domanda all'indirizzo ivi indicato.

Art. 6

Importo mensile del contributo

1. Il contributo è concesso nella misura di **€ 400,00** mensili per il nucleo con un componente, **€ 500** per il nucleo con due componenti, **€ 700** per il nucleo con tre componenti, **€ 800** per il nucleo con quattro componenti, **€ 900** per i nuclei con cinque o più componenti.
2. Il contributo è aumentato di **€ 200,00** per ogni componente il nucleo familiare che risulti alla data degli eventi calamitosi di età superiore a 65 anni. Tale quota è riconosciuta anche oltre i limiti massimi mensili di cui al comma 1 previsti per ciascuna tipologia di nucleo familiare
3. Il contributo è aumentato di **€ 200,00** per ogni componente il nucleo familiare che risulti alla data degli eventi calamitosi:
 - a. portatore di handicap;
 - b. disabile con una percentuale di invalidità non inferiore al 67%.

Tale quota aggiuntiva rimane di importo pari ad € 200,00 mensili ancorché un componente il nucleo familiare presenti entrambi gli stati previsti ed è riconosciuta anche oltre i limiti massimi mensili di cui al comma 1 previsti per ciascuna tipologia di nucleo familiare.

4. Per il periodo inferiore al mese, il contributo è determinato dividendo l'importo mensile per il numero dei giorni del mese di riferimento moltiplicato per i giorni di mancata fruibilità dall'abitazione.
5. La data di rientro nell'abitazione non è computata nel calcolo del contributo.

Art. 7

Casi di aumento e riduzione del contributo

1. Il contributo mensile, fermo restando quanto previsto all'articolo 6, è aumentato:
 - a) dalla data di nascita di un nuovo componente, fermo restando il limite massimo previsto al comma 1 dell'art. 6 per i nuclei composti da 5 o più componenti;
 - b) dalla data in cui un componente del nucleo trasferito dall'abitazione sgomberata ad una struttura sociosanitaria con oneri, anche parziali, a carico della pubblica

amministrazione si ricongiunga prima del ripristino delle condizioni di agibilità con il nucleo familiare in autonoma sistemazione.

2. Il contributo è ridotto:

- a) dal giorno successivo al decesso di un componente; in caso di nucleo monofamiliare il contributo non ancora percepito e maturato sino a tale giorno è erogato agli eredi;
- b) dalla data in cui uno o più componenti siano sistemati in strutture ricettive con oneri a carico della pubblica amministrazione;
- c) dalla data di costituzione di un nuovo nucleo familiare da parte di un componente che non farà rientro nell'abitazione, salvo il ricongiungimento di quest'ultimo al nucleo familiare originario prima del ripristino delle condizioni di agibilità.

3. Le variazioni comportanti l'aumento o la riduzione del contributo devono essere comunicate all'O.I. **entro 5 giorni** dalla data in cui si verificano.

Art. 8

Sistemazione dei nuclei familiari in alloggi con oneri a carico della pubblica amministrazione

1. In caso di sistemazione dei nuclei familiari in alloggi reperiti dagli Organismi Istruttori che si accollano i relativi oneri, alla copertura finanziaria di questi si provvede nella misura dell'importo del contributo mensile per l'autonoma sistemazione che sarebbe spettato al nucleo familiare ai sensi dell'articolo 6 o, se di importo inferiore, nella misura corrispondente agli oneri mensili effettivamente sostenuti per ciascun nucleo familiare.
2. Ai fini del trasferimento delle risorse finanziarie per la copertura degli oneri di cui al comma 1, gli O.I. trasmettono al Commissario delegato presso l'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile (di seguito Agenzia regionale) la relativa rendicontazione con la modalità prevista al comma 3 dell'articolo 12.

Art. 9

Soluzione alloggiativa mista

1. Nel caso di soluzione alloggiativa mista, ovvero di sistemazione abitativa autonoma e sistemazione in alloggi o strutture ricettive con oneri a carico della pubblica amministrazione, il contributo, sussistendo i presupposti e le condizioni di cui alla presente direttiva, spetta solo per il periodo di autonoma sistemazione.

Art. 10

Casi di esclusione e sospensione del contributo

1. Il contributo non spetta:

- a. al nucleo familiare che non presenti domanda di contributo per l'autonoma sistemazione entro il termine perentorio stabilito all'art. 2, c. 1;

- b. al nucleo familiare che rientri nell'abitazione sgomberata prima che vengano eseguiti i lavori di ripristino delle condizioni di agibilità;
- c. al nucleo familiare assegnatario di un alloggio o sistemato in una struttura ricettiva con oneri a carico della pubblica amministrazione, fatto salvo quanto previsto all'articolo 9;
- d. al nucleo familiare, o al singolo componente, che non farà rientro nell'abitazione sgomberata avendo provveduto ad altra sistemazione abitativa avente carattere di stabilità;
- e. al nucleo familiare trasferito da un alloggio ACER inagibile ad un altro alloggio ACER;
- f. alla persona trasferita da una struttura di riposo inagibile o da una struttura sociosanitaria inagibile ad un'altra struttura di riposo o sociosanitaria;
- g. al componente del nucleo familiare trasferito dall'abitazione sgomberata ad una struttura sociosanitaria con oneri, anche parziali, a carico della pubblica amministrazione, fatto salvo quanto previsto all'articolo 7, comma 1, lettera b);
- h. al lavoratore – compreso eventualmente il suo nucleo familiare – che, alla data degli eventi calamitosi, abitava nella stessa abitazione sgomberata del suo datore di lavoro, prestando la sua opera, in modo continuativo, esclusivamente per le necessità ed il funzionamento della vita familiare di quest'ultimo con contratto di lavoro a servizio intero (es. puericultrice, infermiere generico, chef, autista personale, giardiniere, custode, colf, badante, domestico, etc.) comprendente, oltre alla retribuzione, la fruibilità di vitto e alloggio, e che continui sulla base del medesimo contratto a prestare la propria opera presso lo stesso datore di lavoro ovvero che presti in base a tale tipologia di contratto la propria opera presso un diverso datore di lavoro;
- i. al componente del nucleo familiare che abbia costituito un proprio nucleo familiare, fatto salvo quanto previsto all'articolo 7, comma 2, lettera c);
- j. al nucleo familiare che abbia o che acquisisse anche successivamente alla presentazione della domanda di contributo la disponibilità di altra abitazione libera ed agibile nel territorio del comune di residenza o in un comune confinante, a titolo - anche pro quota - di proprietà, di nuda proprietà o di altro diritto reale di godimento (es. usufrutto, uso); **per abitazione agibile** si intende quella con impianti a norma, allacciamenti ed arredi e **per abitazione libera** si intende quella materialmente disponibile ovvero libera da persone o comunque non gravata da oneri; negli oneri sono ricompresi gli obblighi derivanti da un preliminare di vendita o da un mandato per la vendita o la locazione solo se questi siano in essere alla data di entrata in vigore della presente direttiva. Se l'abitazione non è agibile nel senso sopra indicato, il contributo cessa comunque dopo 60 giorni dalla relativa disponibilità materiale. In presenza di diritto reale pro quota, l'eventuale dissenso all'utilizzo dell'abitazione, materialmente disponibile ed agibile, espresso da un contitolare del diritto reale di godimento non facente parte dello stesso nucleo familiare sgomberato, deve essere attestato per iscritto; l'attestazione di dissenso deve essere allegata alla domanda di contributo ovvero, se l'acquisizione del diritto reale pro quota si ha successivamente alla presentazione della domanda di contributo, deve essere presentata all'O.I. entro 30 giorni dalla disponibilità materiale dell'abitazione agibile, decorsi inutilmente i quali il contributo cessa. La stessa procedura deve essere applicata anche in caso di nuda proprietà pro quota.
- k. al nucleo familiare che venda l'abitazione sgomberata in data antecedente al ripristino delle condizioni di agibilità.

2. Non sono cumulabili i contributi per l'autonoma sistemazione connessi agli eventi calamitosi di cui alla presente direttiva e quelli connessi a precedenti eventi calamitosi.

Art. 11

Comunicazione variazioni

1. Il richiedente il contributo è tenuto a comunicare al Comune in cui è ubicata l'abitazione sgomberata, entro 5 giorni dal suo verificarsi, ogni variazione dei dati dichiarati nella domanda di contributo.

Art. 12

Modalità di rendicontazione e liquidazione dei contributi autonoma sistemazione e di rimborso degli oneri sostenuti direttamente dagli Organismi Istruttori

1. Gli Organismi Istruttori trasmettono all'Agenzia regionale:
 - **entro il 30 giugno 2024**, per il **periodo 23 ottobre 2023 – 31 maggio 2024**
 - **entro il 31 dicembre 2024**, per il **periodo 1° giugno 2024 – 16 gennaio 2025**

un **elenco riepilogativo** delle domande di contributo per l'autonoma sistemazione accolte, utilizzando un apposito modulo che sarà reso disponibile dall'Agenzia medesima, **unitamente alla richiesta di trasferimento delle risorse finanziarie** a relativa copertura all'Area Consulenza giuridica, Contenzioso, Controlli interni dell'Agenzia tramite PEC stpc.consulenzagiuridicacontrolli@postacert.regione.emilia-romagna.it.

2. Gli O.I., ad avvenuto trasferimento delle risorse finanziarie, provvedono con la massima tempestività alla liquidazione dei contributi agli interessati.
3. Ai fini della copertura finanziaria degli oneri sostenuti dagli O.I. per il reperimento di alloggi, ai sensi dell'articolo 8, comma 1, gli O.I. interessati provvedono a quantificarne l'ammontare in apposito atto amministrativo in cui devono essere specificati: l'importo dei canoni di locazione ed eventuali oneri accessori; gli estremi degli atti amministrativi di liquidazione e dei mandati di pagamento delle somme corrisposte ai proprietari degli immobili locati; il numero dei nuclei familiari, il numero, le generalità e la data di nascita dei relativi componenti e se tra questi siano presenti soggetti che alla data degli eventi calamitosi erano di età superiore ai 65 anni, portatori di handicap o disabili con una percentuale di invalidità non inferiore al 67%. Copia conforme all'originale di tale atto dovrà essere trasmessa dall'O.I. all'Agenzia regionale nel rispetto dei termini di cui al comma 1, unitamente a nota formale di richiesta di trasferimento delle risorse finanziarie a relativa copertura.

Art. 13

Entrata in vigore della direttiva

1. La presente direttiva entra in vigore dal giorno successivo alla sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna.

7.1 MODALITA' DI-EROGAZIONE

L'atto di trasferimento agli Organismi Istruttori è adottato dall'Area Consulenza giuridica, Contenzioso, Controlli interni dell'Agenzia e deve essere trasmesso, unitamente alla documentazione necessaria ai fini del pagamento, al Settore Servizi amministrativi, Programmazione e Bilancio dell'Agenzia tramite posta elettronica certificata, all'indirizzo:

STPC.Bilancio@postacert.regione.emilia-romagna.it

Il Settore Servizi amministrativi, Programmazione e Bilancio dell'Agenzia provvederà all'emissione dei relativi ordinativi di pagamento in favore degli Organismi Istruttori.



Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile

AL SINDACO DEL COMUNE DI _____

DOMANDA DI CONTRIBUTO PER L'AUTONOMA SISTEMAZIONE

eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 23 ottobre 2023 al 6 novembre 2023 nel territorio delle Province di Piacenza, di Parma, di Reggio Emilia, di Modena, di Bologna e di Ravenna – di cui alla OCDPC n. 1070 del 12/02/2024

IL SOTTOSCRITTO _____
(COGNOME E NOME)

CHIEDE IL CONTRIBUTO PER L'AUTONOMA SISTEMAZIONE ED A TAL FINE

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, consapevole delle conseguenze penali previste agli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000, per chi attesta il falso, sotto la propria responsabilità

DICHIARA QUANTO SEGUE

(Dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445)

DATI PERSONALI DEL DICHIARANTE

COMUNE DI NASCITA _____ DATA DI NASCITA __ / __ / ____

NAZIONALITÀ _____

COMUNE DI RESIDENZA _____ PROVINCIA _____

VIA/PIAZZA _____ N. _____

CODICE FISCALE _____

TELEFONO _____

E-MAIL _____ @ _____

INDIRIZZO E DATI CATASTALI DELL'ABITAZIONE SGOMBERATA:

Via _____

Foglio _____ Mappale _____; _____ Subalterno _____; _____; _____; _____

ORDINANZA DI SGOMBERO n. _____ del ____ / ____ / _____

DATA DI EVACUAZIONE DEL NUCLEO FAMILIARE ____ / ____ / _____

TITOLO IN BASE AL QUALE SI OCCUPAVA L'ABITAZIONE SGOMBERATA:

- 1) proprietà
- 2) locazione Specificare se alloggio Acer SI NO
- 3) altro _____ (specificare: es. usufrutto, uso, comodato d'uso gratuito)

COMPOSIZIONE DEL NUCLEO FAMILIARE ALLA DATA DELL'EVENTO CALAMITOSO, RISULTANTE DAL CERTIFICATO STORICO DELLO STATO DI FAMIGLIA (Tabella 1)

(Tabella 1)

Nr. Progr.	Cognome	Nome	Data di nascita	CODICE FISCALE	Età superiore a 65 anni, Portatore di handicap o Disabile con invalidità non inferiore al 67%
					SI/NO
1					
2					
3					
4					
5					

ALLA DATA DELL'EVENTO CALAMITOSO NELL'ABITAZIONE SGOMBERATA IN CUI ERA STABILITA LA RESIDENZA ANAGRAFICA, DIMORAVA ABITUALMENTE

tutto il nucleo

parte del nucleo _____ (indicare il numero progressivo corrispondente al/i componente/i della Tabella 1)

SISTEMAZIONE ALLOGGIATIVA ALTERNATIVA DEL NUCLEO FAMILIARE:

(N.B.: in caso di diverse sistemazioni alloggiative dei componenti il nucleo familiare, indicare a fianco della casella di riferimento da barrare il numero progressivo corrispondente al/ai componente/i della Tabella 1)

1. nell'abitazione sgomberata (Nr. Progr. _____)
2. altra abitazione in locazione (Nr. Progr. _____)
3. altra abitazione in comodato d'uso (Nr. Progr. _____)
4. presso amici e parenti (Nr. Progr. _____)
5. roulotte, camper e soluzioni similari (Nr. Progr. _____)

6. strutture ricettive con oneri a carico della P.A. (Nr. Progr. _____)
7. alloggio in affitto con oneri a carico della P.A. (Nr. Progr. _____)
8. alloggio ACER (Nr. Progr. _____)
9. presso il datore di lavoro
(per lavoro a servizio intero) (Nr. Progr. _____)
10. struttura sociosanitaria con oneri, anche parziali,
a carico della P.A. (Nr. Progr. _____)
11. altra abitazione, in proprietà, nuda proprietà, usufrutto,
uso, anche pro quota, nello stesso Comune in cui
è ubicata l'abitazione sgomberata (Nr. Progr. _____)
12. altra abitazione, in proprietà, nuda proprietà, usufrutto,
uso, anche pro quota, in un Comune confinante con
quello in cui è ubicata l'abitazione sgomberata (Nr. Progr. _____)
13. abitazione reperita e con oneri a carico del Comune (Nr. Progr. _____)
14. altro (*specificare* _____) (Nr. Progr. _____)

INDIRIZZO DELLA SISTEMAZIONE ALLOGGIATIVA ALTERNATIVA:

Via/Piazza _____ n. _____

Comune _____ Prov. _____

(N.B.: in caso di diverse sistemazioni alloggiative dei componenti il nucleo familiare, indicare a fianco di ciascun indirizzo il numero progressivo corrispondente al/ai componente/i della Tabella1)

Via/Piazza _____ n. _____

Comune _____ Prov. _____

Via/Piazza _____ n. _____

Comune _____ Prov. _____

Il nucleo familiare ha la disponibilità, a titolo di proprietà, nuda proprietà o di altro diritto reale di godimento (es.: usufrutto, uso) anche pro quota, di altra abitazione libera e agibile nello stesso Comune in cui è ubicata l'abitazione sgomberata o in un Comune confinante:

SI dalla data del _____ NO

Il contitolare del diritto reale di godimento dell'abitazione ha espresso il dissenso al relativo utilizzo da parte del sottoscritto e del proprio nucleo familiare

Firma del dichiarante _____

(Qualora la presente domanda non venga sottoscritta davanti ad un pubblico ufficiale del Comune abilitato a riceverla, ma venga presentata da terzi o spedita tramite posta, alla domanda dovrà essere allegata la fotocopia di un documento di identità del dichiarante in corso di validità)

<p>Spazio riservato al dichiarante per eventuali ulteriori precisazioni:</p> <hr/> <hr/> <hr/> <p>Data ____ / ____ / _____</p> <p>Firma del dichiarante _____</p>
--

<p>Spazio riservato al Comune per note:</p> <hr/> <hr/> <hr/> <hr/> <hr/>
--

LEGGERE CON ATTENZIONE:

1. Il richiedente il contributo è tenuto a leggere con attenzione la direttiva del Commissario delegato che disciplina i criteri, le procedure e i termini per la presentazione delle domande di contributo per l'autonoma sistemazione dei nuclei familiari sfollati dalla propria abitazione principale.
2. Si evidenzia che il contributo è concesso esclusivamente per il periodo in cui si è provveduto autonomamente alla sistemazione del nucleo familiare, ovvero senza l'intervento o l'intermediazione della pubblica amministrazione con spese a carico di questa.
3. La presente domanda costituisce dichiarazione sostitutiva di certificato e di atto notorio (artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000). Ai sensi degli articoli 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000 chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso decade dal beneficio conseguente al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera ed è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia. L'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di atto falso.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000 il Comune è tenuto ad effettuare idonei controlli anche a campione ed in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47 D.P.R. n. 445/2000.

8

RICONOSCIMENTO DEGLI ONERI RIFERITI ALLE PRESTAZIONI DI LAVORO STRAORDINARIO

Per far fronte al riconoscimento degli oneri riferiti alle prestazioni di lavoro straordinario è stata accantonata la somma di € 50.000,00 a valere sulle risorse messe a disposizione dalla delibera del Consiglio dei Ministri del 16 gennaio 2024.

Come stabilito dall'art. 8 dell'OCDPC n. 1070 del 12/02/2024, il rimborso degli oneri per prestazioni di lavoro straordinario è riconosciuto alle Pubbliche Amministrazioni elencate nell'art. 1, comma 2 del D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, con riferimento al solo personale direttamente impegnato nelle attività di assistenza e soccorso alla popolazione o nelle attività connesse all'emergenza causata dagli eventi calamitosi verificatisi nei giorni dal 23 ottobre 2023 ai primi giorni del mese di novembre 2023, secondo i seguenti criteri:

- a) prestazioni di lavoro straordinario effettivamente rese, oltre i limiti dei rispettivi ordinamenti, dal personale non dirigenziale entro il limite massimo di 50 ore mensili pro-capite per 90 giorni a decorrere dal 23 ottobre 2023;
- b) ai titolari di incarichi dirigenziali e di posizione organizzativa direttamente impegnati nelle attività connesse all'emergenza, è riconosciuta una indennità mensile pari al 30% della retribuzione mensile di posizione e/o di rischio prevista dai rispettivi ordinamenti, ovvero pari al 15% della retribuzione mensile complessiva, ove i contratti di riferimento non contemplino la retribuzione di posizione, commisurata ai giorni di effettivo impiego per 90 giorni a decorrere dal 23 ottobre 2023, in deroga alla contrattazione collettiva nazionale di comparto.

Gli Enti Locali che hanno diritto a percepire il suddetto rimborso sono quelli che hanno operato con proprio personale nei territori comunali e provinciali individuati all'elenco di cui al paragrafo 3.1 e paragrafo 3.3 del presente piano oltre alla Regione Emilia-Romagna per i dipendenti assegnati all'Agenzia.

Per l'espletamento di questa procedura, il Commissario si avvale, nei limiti delle risorse finanziarie definite nel presente paragrafo, del Settore Servizi amministrativi, programmazione e bilancio dell'Agenzia.

8.1 RENDICONTAZIONE E MODALITA' PER LA LIQUIDAZIONE

Le Pubbliche Amministrazioni, per poter ottenere il rimborso degli oneri di personale, effettivamente sostenuti, descritti nel paragrafo che precede, dovranno presentare la rendicontazione attraverso la piattaforma straordinaria predisposta dall'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile. Il soggetto incaricato della compilazione e della trasmissione della rendicontazione, a nome e per conto dell'Amministrazione di appartenenza, deve collegarsi al sito dell'Agenzia, al link: [Applicativo straordinari - oneri per prestazioni di lavoro](#)

Regione Emilia-Romagna

Delibera del Consiglio dei Ministri del 16 gennaio 2024 di dichiarazione dello stato di emergenza

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n. 1070 del 12 febbraio 2024

Piano dei primi Interventi urgenti di protezione civile – primo stralcio

[straordinario — Agenzia per la sicurezza territoriale — e la protezione civile \(regione.emilia-romagna.it\)](https://regione.emilia-romagna.it), sia per l'eventuale accreditamento tramite apposito form, sia per il successivo accesso alla piattaforma "Gestione rilevazione straordinari". L'accesso alla piattaforma avverrà attraverso le credenziali SPID.

Le modalità di rendicontazione sulla piattaforma sono contenute nel manuale utente consultabile nella Homepage della piattaforma.

La rendicontazione potrà avvenire per il periodo da inizio emergenza 23 ottobre 2023 fino alla data del 20 gennaio 2024.

All'adozione degli atti amministrativi di liquidazione delle somme spettanti alle Amministrazioni pubbliche coinvolte e all'emissione dei relativi ordinativi di pagamento provvederà il *Settore Servizi amministrativi, programmazione e bilancio* dell'Agenzia, sulla base della rendicontazione presentata dalle Amministrazioni stesse.

Per il personale assegnato ai Settori/Uffici Territoriali dell'Agenzia e coinvolto nell'emergenza, il *Settore Servizi amministrativi, programmazione e bilancio* dell'Agenzia provvederà agli adempimenti necessari alla successiva adozione degli atti amministrativi di liquidazione e all'emissione dei relativi ordinativi di pagamento a favore della Regione Emilia-Romagna, ai fini della successiva erogazione sui cedolini stipendiali agli aventi diritto.

9 IMPIEGO DEL VOLONTARIATO DI PROTEZIONE CIVILE DELLA REGIONE EMILIA ROMAGNA. RIMBORSI AI SENSI DEGLI ARTT. 39 E 40 DEL D.LGS. 1/2018

9.1 IMPIEGO DEL VOLONTARIATO DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Con riferimento agli eventi descritti in premessa che hanno colpito in particolare le province di Piacenza, Parma, Reggio Emilia, Modena, Bologna, e Ravenna l’Agenzia regionale per la Sicurezza territoriale e la Protezione Civile, ha richiesto il supporto delle Organizzazioni di Volontariato regolarmente iscritte all’Elenco Regionale del Volontariato di Protezione Civile dell’Emilia-Romagna.

A seguito delle Allerte n. 135 e 141 e seguenti emanate rispettivamente il 24/10/2023 ed il 29/10/2023 l’Agenzia Regionale ha predisposto le note di cui ai protocolli nr. 0072311 del 24/10/2023, nr.0073442 del 29/10/2023 e nr. 0074623 del 02/11/2023, che ha ratificato le prime due, provvedendo in particolare a:

1. attivare tutte le Organizzazioni di Volontariato, garantendo contestualmente l’applicazione dei benefici di cui agli artt. 39 e 40 Dlgs 1/2018, per poter disporre di squadre operative in maniera speditiva;
2. predisporre un supporto al Centro Operativo Regionale, a partire dalla data del 24 Ottobre garantendo nr. 2 volontari, con turnazione H24 nelle giornate particolarmente critiche, al fine di mantenere un costante contatto con le squadre operative mobilitate nel territorio regionale ed un aggiornamento del quadro generale.

L’Agenzia ha garantito la pronta operatività di squadre di volontari sulla base delle segnalazioni pervenute da parte dei Comuni e delle strutture operative locali tramite:

- gli Uffici Territoriali, che hanno coinvolto i rispettivi Coordinamenti Provinciali, attraverso puntuali movimentazioni di squadre di volontari;
- gli uffici della sede centrale, che hanno coinvolto le Organizzazioni Regionali ed i Coordinamenti Provinciali, nel garantire supporto a realtà territoriali che hanno richiesto un rinforzo rispetto alle proprie disponibilità, o nella organizzazione ed approntamento di materiale specifico;

Il volontariato è stato mobilitato per far fronte alle seguenti attività:

- Monitoraggio e sorveglianza argini
- Interventi di messa in sicurezza dei territori colpiti;
- Interventi operativi a supporto dei Vigili del Fuoco o delle strutture operative competenti;
- Rialzi arginali con sacchettature;
- Supporto diretto alla popolazione colpita;
- Presidio delle segreterie e dei magazzini delle proprie sedi di riferimento

Sono stati coinvolti in maniera significativa i territori delle province di Piacenza, Parma, Ravenna e Bologna, nei quali i volontari hanno operato a supporto del sistema.

Sulla base delle stime effettuate da parte dell’Agenzia, il rimborso degli oneri derivanti dall’impiego del volontariato, ai sensi degli artt. 39 e 40 del D.lgs. n. 1/2018, potrà ammontare a complessivi € 70.000,00.

Dato atto delle disposizioni definite dal Decreto Legislativo 1/2018 artt. 39 e 40 e delle disposizioni attuative contenute nella Direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri 9946 del 24/02/2020, le spese ammissibili sono le seguenti:

- Rimborsi ai datori di lavoro pubblici e privati dei volontari aderenti alle Organizzazioni di Volontariato iscritte all’Elenco Regionale del Volontariato di Protezione Civile che ne facciano richiesta, ai sensi dell’art. 39 del D.lgs. 1/2018. Viene rimborsato l’equivalente degli emolumenti versati al lavoratore legittimamente impiegato come volontario nel corso dell’emergenza, mediante le procedure indicate al successivo paragrafo 8.2;
- Rimborsi ai volontari lavoratori autonomi o liberi professionisti, aderenti alle organizzazioni di volontariato iscritte all’Elenco Regionale del Volontariato di Protezione Civile che ne facciano richiesta, ai sensi dell’art. 39 del D.lgs. 1/2018. Viene rimborsato al lavoratore autonomo legittimamente impiegato come volontario nel corso dell’emergenza l’equivalente del mancato guadagno giornaliero calcolato sulla base della dichiarazione del reddito presentata l’anno precedente a quello in cui è stata prestata l’opera di volontariato, nel limite massimo giornaliero di € 103,30, mediante le procedure indicate nel punto 9.2;
- Rimborsi alle organizzazioni di volontariato iscritte nell’Elenco Regionale del Volontariato di Protezione Civile delle spese preventivamente autorizzate e sostenute nel corso delle attività di soccorso, ai sensi dell’art.40 del D.lgs. 1/2018, mediante le procedure indicate nel punto 9.3.

9.2 RIMBORSI AI DATORI DI LAVORO PUBBLICI E PRIVATI (ai sensi dell’art. 39 D.lgs. 1/2018)

Ai fini del rimborso dei datori di lavoro pubblici o privati, per gli emolumenti versati ai propri lavoratori (volontari di protezione civile) per le giornate di assenza dal lavoro a seguito di attivazioni da parte delle autorità preposte, per eventi protezione civile, le richieste devono:

1. essere formulate obbligatoriamente su carta intestata dell’Azienda utilizzando i modelli “A e A1 datori di lavoro”, oppure su carta intestata del volontario libero professionista utilizzando il modello “B lavoratori autonomi”, entrambi reperibili sul sito istituzionale dell’Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile al seguente indirizzo:

<http://protezionecivile.regione.emilia-romagna.it/argomenti/volontariato/diritti-e-benefici>

2. indicare in oggetto, nel modulo A di richiesta, la dicitura indicata nella nota di attivazione:

2023-11-01 – EME – Maltempo diffuso – Allerte 135,141/2023 e seguenti – Regione Emilia-Romagna

3. essere compilate in ogni loro parte e firmate dal legale rappresentante della ditta interessata
4. essere corredata da:
 - copia dell'attestato di partecipazione all'emergenza, rilasciato al volontario dall'autorità istituzionale di protezione civile competente presente sul luogo dell'emergenza (Agenzia Regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile, Comune o COC);
 - copia del documento di identità del firmatario della richiesta;
 - nel caso di datori di lavoro: busta paga e cedolino presenze del dipendente per il mese interessato;
 - nel caso dei lavoratori autonomi: copia della dichiarazione del reddito presentata l'anno precedente a quello in cui è stata prestata l'opera di volontariato, fermo restando il limite massimo giornaliero di € 103,30 stabilito dall'art. 39, comma 5, del Dlgs 1/2018.

9.3 RIMBORSI DELLE SPESE AUTORIZZATE E SOSTENUTE DALLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO (ai sensi dell'art. 40 D.lgs. 1/2018)

Ai fini del rimborso delle spese vive sostenute da parte delle Organizzazioni di Volontariato legittimamente impiegate nell'ambito dell'Emergenza, le richieste devono:

1. essere formulate obbligatoriamente su carta intestata dell'Associazione utilizzando il modello "C" reperibile sul sito istituzionale dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile al seguente indirizzo:

<http://protezionecivile.regione.emilia-romagna.it/argomenti/volontariato/diritti-e-benefici>

2. indicare in oggetto, nel modulo C di richiesta, la dicitura indicata nella nota di attivazione:

2023-11-01 – EME – Maltempo diffuso – Allerte 135,141/2023 e seguenti – Regione Emilia-Romagna

debitamente corredato da:

- documentazione di spesa, mediante files allegati contenenti scansioni chiare e leggibili di ciascun giustificativo;
- modulo C1 riportante l'elenco di dettaglio delle spese suddivise per tipologia;
- moduli C2, cioè i fogli di viaggio riportanti le informazioni sui servizi svolti e in quali date, i mezzi utilizzati, i km percorsi, gli equipaggi intervenuti, ecc...;
- copia della nota di ATTIVAZIONE relativa all'evento di riferimento;
- eventuali attestazioni di danno redatte dall'autorità di protezione civile competente.

Sono ammissibili a rimborso le seguenti tipologie di spese:

CARBURANTE PER GLI AUTOMEZZI ASSOCIATIVI UTILIZZATI

I costi del carburante effettuati dai mezzi impegnati nell'emergenza, dovranno essere documentati da appositi scontrini o schede carburante regolarmente compilate e vidimate dai gestori delle stazioni di servizio.

Dalla documentazione si devono evincere l'importo speso, la denominazione e l'ubicazione del distributore, che dovranno risultare compatibili con le date, i tragitti e le località dell'attività svolta,

inoltre l'importo deve essere coerente ai chilometri realmente effettuati e la data di emissione del carburante deve corrispondere alle date di attivazione riferite all'evento. Sono ammessi eventuali piccoli discostamenti temporali, di uno/due giorni prima o dopo l'evento, che devono però essere adeguatamente giustificati.

L'effettuazione di rifornimenti all'inizio del percorso (consumo reale) esclude la possibilità di richiedere il rimborso per rifornimenti effettuati alla fine del percorso (in sede).

Non sono ammessi rimborsi per:

- carburanti calcolati su base chilometrica;
- spese per parcheggio dei mezzi.

PEDAGGI AUTOSTRADALI:

sono ammessi scontrini, ricevute o copia degli estratti -conto delle relative modalità di pagamento (TELEPASS-VIACARD) nelle quali siano evidenziate le tratte interessate, il giorno o la data, direttamente riconducibili ad attivazioni dall'Agenzia Regionale e riferiti **ESCLUSIVAMENTE AI MEZZI ASSOCIATIVI O AL MEZZO PRIVATO PREVANTIVAMENTE AUTORIZZATO.**

MEZZI DI TRASPORTO:

Sono ammesse le spese per biglietti ferroviari (max 2° classe) autolinee e viaggi in nave al costo della tariffa più economica.

Le spese per l'utilizzo di un mezzo non di proprietà dell'Organizzazione di volontariato attivata, ma sia da essa impiegato in comodato d'uso, nella richiesta di rimborso devono essere specificati gli estremi dell'atto di comodato.

MEZZO PROPRIO

E' ammesso **in via del tutto eccezionale e dietro motivata richiesta**, il rimborso relativo a consumi effettuati mediante l'utilizzo di mezzi propri è consentita esclusivamente in presenza di specifica autorizzazione da parte dell'Agenzia e su compilazione di apposita documentazione comprovante i percorsi e chilometri effettuati.

L'Utilizzo di mezzi privati autorizzati, da luogo solo al rimborso del carburante e dei pedaggi autostradali, le eventuali spese per danneggiamento degli stessi o furti saranno a carico del proprietario del mezzo.

VITTO

Sono ammessi i rimborsi per:

- la consumazione dei PASTI (pranzo/cena) nel limite massimo pari a € 15,00 a pasto o € 30,00 giornalieri su presentazione di fattura o scontrini fiscali leggibili, solo nei casi in cui non sia espressamente attivo un punto di ristoro;
- il costo per l'acquisto di DERRATE ALIMENTARI ed effetti monouso per la ristorazione necessari per il funzionamento delle cucine da campo, a condizione che alle richieste di rimborso sia allegata la relativa documentazione di spesa leggibile, contenente il dettaglio della merce acquistata.

SPESE ALTRO GENERE AMMISSIBILI (SOLO PREVIA AUTORIZZAZIONE)

ACQUISTI

Possono essere ammesse a rimborso spese di acquisto materiali (materiali connessi ai mezzi, alle attrezzature o alle strutture da utilizzare nell'ambito dell'evento e comunque strettamente connessi con le mansioni effettuate), noleggio mezzi o materiali, solo se preventivamente autorizzate dall'Agenzia Regionale; l'autorizzazione può essere espressa tramite messaggio di posta elettronica, successivamente formalizzato con nota scritta.

RIPARAZIONE DANNI

Eventuali danni ad attrezzature o automezzi devono essere obbligatoriamente documentati da certificazione rilasciata o sottoscritta da un'autorità istituzionale competente in loco (Polizia di stato - Carabinieri – Vigili Urbani) da un soggetto competente (ACI o carro attrezzi, per il rimorchio degli automezzi) o dal Responsabile di un centro di coordinamento operativo di protezione civile (Dicomac, CCS, COC) dalla quale si possa evincere la data e il luogo dell'avaria/incidente, che dovrà risultare compatibile con le date, i tragitti e le località dell'attività svolta.

Nel momento della presentazione della richiesta di rimborso, alla documentazione attestante le spese sostenute per la riparazione del danno o reintegro dell'attrezzatura deve essere allegata la certificazione dell'autorità competente.

NOLEGGI

Sono ammessi rimborsi per noleggio di specifiche attrezzature o mezzi di trasporto collettivo solo se preventivamente autorizzati.

Le richieste di rimborso presentate per spese non preventivamente autorizzate, saranno escluse da rimborso. Sono altresì escluse dal rimborso le manutenzioni ordinarie, che seguono altri canali di finanziamento.

9.4 MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE RICHIESTE DI RIMBORSO AI SENSI DEGLI ARTT. 39 E 40 DEL D.LGS. 1/2018

I moduli C opportunamente compilato dovrà essere sottoscritto con firma digitale e trasmesso all'Agenzia mediante invio PEC al seguente indirizzo:

STPC.prevenzioneemergenze@postacert.regione.emilia-romagna.it.

A. TEMPISTICHE DI PRESENTAZIONI DELLE RICHIESTE DI RIMBORSO

Le richieste di rimborso trasmesse da parte dei datori di lavoro dei volontari, dei lavoratori autonomi impiegati nell'ambito dell'evento e da parte delle Organizzazioni di Volontariato per le spese sostenute secondo la normativa vigente, possono essere presentate entro i 2 anni successivi alla conclusione dell'intervento o dell'attività prestata. Decorso tale termine le istanze saranno respinte.

B. PROCEDURE PER LA GESTIONE E LA LIQUIDAZIONE DEI RIMBORSI AI SENSI DEGLI ARTT. 39 E 40 Dlgs 1/2018.

A seguito dell'impiego delle organizzazioni di volontariato organizzato di protezione civile iscritte nei rispettivi elenchi territoriali nelle attività al fine dell'applicazione dei benefici previsti dagli articoli 39 e 40 del decreto legislativo n. 1 del 2018, nel limite delle risorse disponibili da Piano a valere sulla contabilità speciale appositamente individuata, l'Agenzia curerà direttamente l'istruttoria delle richieste di rimborso regolarmente presentate, secondo le modalità specificate dalla Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24/2/2020, provvedendo eventualmente alla richiesta di integrazioni documentali in caso di istanze incomplete o non conformi alle prescrizioni.

Gli esiti delle istruttorie e delle liquidazioni svolte saranno inviati al Dipartimento Nazionale di Protezione Civile. Gli oneri per le attività attuate dalle organizzazioni di volontariato, come sopra esplicitate, gravano sui fondi dell'Ordinanza, nel limite massimo delle risorse stanziare per il Volontariato.

9.5 MODALITA' DI EROGAZIONE

L'atto di liquidazione adottato dal Settore coordinamento tecnico sicurezza territoriale e protezione civile dell'Agenzia deve essere trasmesso, unitamente alla documentazione necessaria ai fini del pagamento, al Settore Servizi amministrativi, programmazione e bilancio dell'Agenzia tramite PEC al seguente indirizzo:

STPC.Bilancio@postacert.regione.emilia-romagna.it

Il Settore Servizi amministrativi, programmazione e bilancio dell'Agenzia provvederà all'emissione dei relativi ordinativi di pagamento.

10 QUADRO ECONOMICO RIEPILOGATIVO

Delibera del Consiglio dei ministri del 16/01/2024	11.800.000,00
--	---------------

10.1 QUADRO DELLA SPESA

Capitolo	Capitolo/Paragrafo	Importo
Lavori, acquisizione di beni e servizi di Enti locali	Lavori - par . 3.1	7.677.148,22
	Acquisizione di beni e servizi e assistenza alla popolazione - par. 3.3	45.741,17
Lavori assegnati ai Consorzi di bonifica	capitolo 4	320.000,00
Lavori e acquisizione di beni e servizi assegnati ai gestori di servizi essenziali e di infrastrutture a rete strategiche	capitolo 5	70.000,00
Interventi dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile	capitolo 6	3.485.000,00
	totale lavori	11.597.889,39
Contributo Autonoma Sistemazione	capitolo 7	82.110,61
Accantonamento per riconoscimento degli oneri per prestazioni di lavoro straordinario	capitolo 8	50.000,00
Impiego del volontariato di protezione civile della regione Emilia-Romagna. rimborsi ai sensi degli artt. 39 e 40 del d.lgs. 1/2018	capitolo 9	70.000,00
	totale piano 1 stralcio	11.800.000,00

11 INTESTAZIONE CARTELLI DI CANTIERE



AGENZIA PER LA
SICUREZZA TERRITORIALE
E LA PROTEZIONE CIVILE
REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Ente appaltante:

(inserire soggetto attuatore come approvato nel presente piano)

Fonte di Finanziamento:

OCDPC n. 1070 del 12/02/2024

TITOLO: (inserire titolo come approvato nel presente piano)

IMPORTO COMPLESSIVO: (inserire importo finanziato come approvato nel presente piano)

...

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Rita Nicolini, Direttore AGENZIA REGIONALE PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E LA PROTEZIONE CIVILE esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 468/2017 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di legittimità in relazione all'atto con numero di proposta PPG/2024/38

IN FEDE

Rita Nicolini

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi
GIUNTA REGIONALE

Rita Nicolini, Direttore AGENZIA REGIONALE PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E LA PROTEZIONE CIVILE esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 468/2017 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di merito in relazione all'atto con numero di proposta PPG/2024/38

IN FEDE

Rita Nicolini